



La mentalità dell'odio verso gli ebrei: una guida scritturale

Identificare l'antisemitismo e gli antisemiti attraverso fonti bibliche
verificate e comprovate dalla storia ebraica,
con esempi attuali e convincenti tratti dai dibattiti politici moderni.

di Rabbi Yaakov Menken e Rabbi Moshe B. Parnes



L' l'odio verso gli ebrei: Una guida scritturale

di Rabbi Yaakov Menken e Rabbi Moshe B. Parnes

Versione 1.0

INDICE

- Parte I: Introduzione
 - Sintesi
 - La sottigliezza dell'odio verso gli ebrei
 - Ingannati dalle apparenze
 - I rabbini sull'odio verso gli ebrei
- Parte II: Una guida scritturale all'odio verso gli ebrei
 - La storia di Labano
 - La storia del Faraone
 - La storia di Haman
- Parte III: Palestina: un caso di studio
 1. Tutte le proprietà degli ebrei sono rubate; gli ebrei non appartengono a nessun luogo.
 2. Gli ebrei sono una minaccia, convinti di avere il diritto di maltrattare i non ebrei.
 3. Gli ebrei sono un unico gruppo; tutti sono responsabili delle azioni di uno solo.
 4. Gli ebrei sono falsamente accusati di crimini desiderati o commessi dagli antisemiti.
 5. Gli ebrei sono responsabili dell'odio e dei crimini commessi contro di loro.
 6. Il genocidio è il metodo appropriato per affrontare il "problema ebraico".
 7. Gli ebrei sono sleali e parassiti (ignorando qualsiasi contributo positivo).
 8. La "Grande Bugia", un insieme di fantasie maligne, è credibile riguardo agli ebrei.
 9. Gli ebrei sono astuti e scaltri, e dobbiamo prevenire la minaccia che rappresentano.
 10. La "minaccia ebraica" giustifica un'ossessione irrazionale e totalizzante.
- Parte IV: Conclusione

PARTE I: INTRODUZIONE

SINTESI

TL;DR: Un antisemita crede che tutte le proprietà degli ebrei siano in qualche modo guadagni illeciti e che gli ebrei si sentano in diritto di trattare gli altri ingiustamente e di distruggere o profanare ciò che hanno di più caro. Queste due accuse sono le uniche cose che AOC affermava di sapere sul Medio Oriente quando è stata eletta per la prima volta (vedi Parte III, Sezione 2) e sono alla base di tutto ciò che Francesca Albanese, Carrie Prejean Boller, Rashida Tlaib e Zohran Mamdani hanno detto su Israele e sugli ebrei. Non si tratta di un antisemitismo "nuovo", ma della sua forma classica.

Da oltre tremilatrecento anni, il popolo ebraico è vittima di un odio feroce e fondamentalmente irrazionale. In ogni generazione, gli antisemiti illudono se stessi e gli altri facendogli credere che le loro posizioni siano ragionevoli, persino meritorie. In realtà, essi operano con quella che Hitler definiva la "Grande Bugia", un'affermazione talmente in contrasto con la realtà che, paradossalmente, la gente la prende sul serio. [Come tanti antisemiti prima e dopo di lui, Hitler ha proiettato i propri difetti sugli ebrei, accusandoli di usare "grandi bugie" mentre lui stesso le diffondeva].

L'attuale campagna contro Israele e il sionismo è nuova e diversa? Oppure Israele funge da comoda facciata per un odio antico? Dovrebbe essere banale individuare la differenza tra un legittimo disaccordo con la leadership israeliana e la demonizzazione degli ebrei. In effetti lo è, ma solo se si sa cosa cercare. Fornire gli strumenti necessari è l'obiettivo di questo documento.

Quanto scritto qui è rivolto a coloro che non credono alle menzogne sugli ebrei o su Israele, ma che, al contrario, trovano difficile comprenderle. Come si può affermare che Israele desideri il "genocidio" mentre gli ostaggi venivano tenuti prigionieri, affamati, torturati e violentati dai membri di un'organizzazione terroristica apertamente genocida? Perché l'unico Paese del Medio Oriente che garantisce agli arabi, e ancor più agli ebrei, i diritti civili fondamentali viene denunciato come "razzista" o "apartheid"? Come si può accusare gli ebrei di perpetrare una pulizia etnica, quando Israele è il rifugio degli ebrei vittime della pulizia etnica nelle loro case in tutto il mondo arabo?

Per comprendere l'antisemitismo occorre innanzitutto riconoscere che il fanatismo contro gli ebrei ha un carattere unico, distinto da altre forme di odio. L'antisemitismo è allo stesso tempo irrazionale e accettabile, infantile ma sottile. Mentre la società si concentra sulla tolleranza, la diversità e l'eliminazione degli stereotipi, gli ebrei rimangono un'eccezione, con un odio nei loro confronti che in America ha raggiunto livelli mai visti almeno dagli anni '40.

Questo documento ha quindi un duplice obiettivo. In primo luogo, il lettore acquisirà una conoscenza pratica della *mentalità* dell'antisemita, così come è stata compresa e identificata dai rabbini nel corso della storia. Ciò aiuterà il lettore a comprendere allo stesso modo le invettive di Tucker Carlson, Candace Owens, Jeremy Corbin e Ilhan Omar.

Ma in secondo luogo, dopo aver sviluppato una lista di indicatori non correlati ad alcuna questione moderna della politica americana o mediorientale, il lettore sarà in grado di riconoscere i segni del vero antisemitismo anche quando esso viene mascherato da critica a Israele. Questo documento spiegherà perché rabbini colti e tradizionalisti, discepoli di coloro che hanno guidato il nostro popolo attraverso millenni di persecuzioni e odio, riconoscono l'antisionismo come odio classico, con una nuova pretesa di renderlo accettabile e onorevole oggi. Questo è, infatti, il modo in cui l'antisemitismo ha sempre operato.

LA SOTTILE NATURA DELL'ODIO VERSO GLI EBREI

L'opinione popolare, sostenuta da numerosi sondaggi, è che l'istruzione superiore sia associata a un minore antisemitismo, almeno in Occidente.¹ Tuttavia, uno studio recente ha dimostrato che potrebbe essere vero il contrario. Mentre le persone con un livello di istruzione più elevato sono più propense a fornire risposte socialmente accettabili a domande dirette, si sono anche dimostrati significativamente più inclini a mostrare ostilità verso gli interessi nazionali o delle minoranze quando una domanda neutra, come ad esempio se i codici militari dovrebbero consentire l'uso di copricapi religiosi, era accompagnata da un esempio che si riferiva a Israele o agli ebrei piuttosto che a una nazionalità o minoranza diversa.²

Data la metodologia utilizzata, è possibile, anzi probabile, che gli intervistati non fossero consapevoli del proprio pregiudizio. Il rabbino Lord Jonathan Sacks, ex rabbino capo del Regno Unito, è stato uno scrittore prolifico e studioso di storia ebraica. Tra le sue acute osservazioni alla Camera dei Lord c'era questa: "Uno dei fatti duraturi della storia è che la maggior parte degli antisemiti non si considera tale".³ L'antisemitismo, in altre parole, è sottile, si nasconde dietro facciate che gli conferiscono una parvenza di rispettabilità in ogni nuova era, in modo così efficace che spesso gli stessi antisemiti non riconoscono le facciate per quello che sono.

Così, mentre la maggior parte degli odiatori degli ebrei di oggi può guardare indietro nella storia e identificare il fanatismo degli antisemiti delle epoche precedenti con la stessa accuratezza di tutti noi, allo stesso tempo si illude di credere che le loro attuali affermazioni siano nuove e fin troppo reali, giustificando una malizia verso gli ebrei che, in realtà, non è né nuova né veritiera. O, per citare ancora Lord Rabbi Sacks, "Non odiamo gli ebrei, dicevano nel Medioevo, solo la loro religione. Non odiamo gli ebrei, dicevano nel XIX secolo, solo la loro razza. Non odiamo gli ebrei, dicono ora, solo il loro Stato nazionale".⁴

¹ ADL, "Global Index of Anti-Semitism, 2015 Update in 19 Countries" (Indice globale dell'antisemitismo, aggiornamento 2015 in 19 paesi), pag. 18. Estratto il 3 settembre 2025. <https://www.adl.org/sites/default/files/ADL-Global-100-Executive-Summary-2015.pdf>

² Jay P. Greene, Albert Cheng e Ian Kingsbury, "Le persone istruite sono più antisemite?", Tablet, 29 marzo 2021. <https://www.tabletmag.com/sections/news/articles/are-educated-people-more-anti-semitic-jay-greene-albert-cheng-ian-kingsbury>

³ Lord Rabbi Jonathan Sacks, "L'antisemitismo, o qualsiasi forma di odio, diventa pericoloso quando si verificano tre condizioni", discorso alla Camera dei Lord, 13 settembre 2018. <https://rabbisacks.org/videos/antisemitism-becomes-dangerous/>.

⁴ *Ibid.*

Livelli di istruzione più elevati contribuiscono anche a rendere credibili le grandi menzogne. La Germania era considerata la nazione più intelligente e colta all'inizio dell'era nazista, eppure oltre la metà dei partecipanti alla Conferenza di Wannsee, gli artefici della Soluzione Finale di Hitler, erano titolari di un dottorato.⁵

A quel tempo era considerato del tutto ragionevole e, anzi, scientifico, elaborare teorie sulla superiorità e l'inferiorità razziale. Ciò diede origine all'«antisemitismo», l'idea che gli ebrei, in quanto semiti, fossero inferiori agli europei e in particolare alla razza ariana pura. Eppure Hitler si alleò con i semiti, il Muftì di Gerusalemme e la Lega Araba, in una "guerra senza compromessi contro gli ebrei".⁶ Così, in realtà, gli accademici stavano distorto la loro presunta devozione alla scienza oggettiva per indirizzare la Germania verso l'odio verso gli ebrei.

La società occidentale contemporanea, a sua volta, afferma di disprezzare il bigottismo aperto, indipendentemente dal fatto che l'obiettivo sia una minoranza etnica o religiosa, e quindi oggi è facile condannare l'odio razziale che era l'ideologia centrale del Terzo Reich. L'antisemitismo moderno è invece espresso nel linguaggio dei diritti degli indigeni, dell'occupazione e dei diritti umani. Come la religione e la razza nelle epoche precedenti, l'antisemitismo ha assunto una nuova facciata, facendo appello ancora una volta a quella che Lord Rabbi Sacks ha descritto come "la più alta fonte di autorità disponibile all'interno della cultura".⁷

Ciò significa che oggi gli antisemiti non indossano più lenzuoli o insegne naziste. Al contrario, tengono lezioni nelle principali università, ricoprono cariche presso le Nazioni Unite e guidano persino organizzazioni per i diritti umani, comprese quelle che nei decenni precedenti hanno svolto un lavoro ammirevole. A tutti gli effetti, non sono solo credibili, ma anche autorevoli.

Usano la loro presunta devozione ai diritti umani per indirizzare l'America e il mondo verso l'odio verso gli ebrei, sotto la facciata dell'antisionismo. Ed è questo che rende il loro odio così pericoloso.

INGANNATI DALLE APPARENZE

Il mondo accademico moderno si concentra sulle motivazioni presentate dagli antisemiti di ogni generazione. Pertanto, l'antisemitismo greco-romano e quello cristiano sono descritti come distinti, con il cristianesimo stesso accusato delle manifestazioni di odio verso gli ebrei in Europa.⁸ Altri scrivono, analogamente, che la teologia islamica è la causa principale dell'odio verso gli ebrei nel Medio Oriente odierno.⁹ In realtà, questi sono esempi di

⁵ Bloomsbury Publishing, "Protocollo di Wannsee, 24 gennaio 1942". Estratto il 15 dicembre 2024. <https://media.bloomsbury.com/rep/files/primary-source-133-wannsee-protocol.pdf>

Simon Wiesenthal Center, "Informazioni sul Simon Wiesenthal Center". Estratto il 15 dicembre 2024. <https://www.wiesenthal.com/about/about-the-simon-wiesenthal-center/>

⁶ Times of Israel, "Full official record: What the mufti said to Hitler" (Resoconto ufficiale completo: cosa disse il muftì a Hitler), 21 ottobre 2015, consultato il 18 novembre 2024. <https://www.timesofisrael.com/full-official-record-what-the-mufti-said-to-hitler/>

⁷ Lord Rabbi Jonathan Sacks, "Il virus mutante: comprendere l'antisemitismo", discorso al Parlamento europeo, 27 settembre 2016.

<https://rabbisacks.org/videos/mutating-virus-understanding-antisemitism/>

⁸ Ad esempio John Gager, *The Origins of Anti-Semitism* (Le origini dell'antisemitismo), New York: Oxford University Press, 1983.

⁹ Ad esempio Andrew Bostom, *The Legacy of Islamic Antisemitism*, Amherst, NY: Prometheus Books, 2008.

il fenomeno descritto in precedenza: l'odio verso gli ebrei che trova una maschera che lo rende accettabile, persino meritorio, agli occhi di una nuova era.

Anche le concezioni contemporanee dell'antisemitismo sono intrinsecamente vulnerabili alle contestazioni sulla loro autenticità. Si prenda, ad esempio, la definizione operativa di antisemitismo elaborata dall'International Holocaust Remembrance Alliance (IHRA).¹⁰ La definizione dell'IHRA è un ottimo lavoro accademico che descrive accuratamente i casi di odio verso gli ebrei contemporaneo, e CJV sostiene con orgoglio l'Antisemitism Awareness Act e l'adozione della definizione dell'IHRA da parte dei governi e delle istituzioni di tutto il mondo.

Ma è proprio per questo motivo, per l'elenco di esempi contemporanei che contiene, che gli antisemiti di oggi, come quelli della "Electronic Intifada" filoterroristica, descrivono la definizione dell'IHRA come "una falsa definizione di antisemitismo della lobby israeliana".¹¹ Altri hanno elaborato definizioni alternative, come il Nexus Document¹² e la Dichiarazione di Gerusalemme¹³, non per mettere in luce l'odio verso gli ebrei, ma per *proteggere e promuovere* l'antisemitismo quando espresso sotto forma di demonizzazione di Israele.

Quanto è meglio, quindi, guardare alla storia per trovare una definizione di antisemitismo che non possa essere contestata come al servizio di una causa politica e che si concentri anche sulle radici, sulle credenze immutabili. L'appello del Patto di Hamas è esattamente quello della Soluzione Finale di Hitler: lo sterminio di ogni ebreo. Non è una coincidenza. E, naturalmente, identificare la mentalità essenziale degli antisemiti è l'unico modo per riconoscere le future facciate prima ancora che vengano costruite.

I RABBINI SULL'ODIO VERSO GLI EBREI

La verità è che ai rabbini non è mai mancata la capacità di identificare il fanatismo contro gli ebrei. Per oltre 3.300 anni il popolo ebraico ha combattuto questo fenomeno e i suoi leader hanno saputo cosa cercare. Riconoscere l'animosità che per secoli ha spinto invasori e vicini a cercare la nostra distruzione è stato essenziale per la sopravvivenza degli ebrei: se i rabbini non avessero saputo identificare e rispondere all'antisemitismo, il popolo ebraico sarebbe scomparso da tempo.

Qualunque sia la fede o il sistema di credenze personali di ciascuno, nessuna persona credibile nega che la Bibbia ebraica sia un documento antico che ha guidato e plasmato la civiltà ebraica per migliaia di anni. Una definizione di antisemitismo che deriva dai suoi testi, quindi, ha chiaramente superato la prova del tempo ed è del tutto immune da accuse di essere stata sviluppata al servizio di una causa contemporanea. Non è necessario essere ebrei, cristiani o di qualsiasi altra religione per apprezzare il significato storico e contemporaneo di una definizione antica, basata sulla Bibbia e indiscutibile di antisemitismo.

¹⁰ IHRA, "Definizione operativa di antisemitismo", adottata il 26 maggio 2016, consultata il 29 novembre 2024. <https://holocaustremembrance.com/resources/working-definition-antisemitism>

¹¹ Tamara Nassar e Ali Abunimah, "AOC votes to back Israel lobby's bogus 'anti-Semitism' definition" (AOC vota a favore della falsa definizione di "antisemitismo" della lobby israeliana), Electronic Intifada, 21 novembre 2024.

<https://electronicintifada.net/content/aoc-votes-back-israel-lobbys-bogus-anti-semitism-definition/50066>¹² Nexus Task Force, "The Nexus Document: Understanding Antisemitism at Its Nexus with Israel and Zionism" (Il documento Nexus: comprendere l'antisemitismo nel suo nesso con Israele e il sionismo), aggiornato a giugno 2024, consultato il 29 novembre 2024.

¹³ Dichiarazione di Gerusalemme sull'antisemitismo, "Jerusalem Declaration on Antisemitism", 2020, consultato il 29 novembre 2024. <https://jerusalemdeclaration.org/>

PARTE II: GUIDA SCRITTURALE ALL'ODIO VERSO GLI EBREI

Gli studiosi ebrei considerano l'odio verso gli ebrei come parte integrante della storia mondiale. La Bibbia, ovviamente, ci dice che gli ebrei ricevettero la Torah, la Legge di Dio, sul Monte Sinai. Ma il Talmud collega la parola Sinai a *Sinah*, che in ebraico significa "odio"; dice che la montagna fu chiamata Sinai perché l'odio contro gli ebrei ha origine da lì.¹⁴ Ciò che i Saggi intendevano dire con questo è che l'antisemitismo non è semplicemente un odio etnico verso gli ebrei, ma nasce dall'odio verso l'ebraismo e gli insegnamenti che l'ebraismo ha portato al mondo.

A un livello fondamentale, questo è ovvio: l'idea di un'unica autorità morale divina, le cui determinazioni del bene e del male non possono essere messe in discussione o modificate da noi, non è ben vista dai totalitaristi e dai dittatori. Ma l'odio per gli ebrei si nasconde dietro qualsiasi valore sociale, mascherando le sue vere intenzioni e permettendogli di diffondersi e crescere in una nuova società ospitante. Come ha affermato il rabbino Sacks, "quando le persone hanno cercato di giustificare l'antisemitismo, lo hanno fatto ricorrendo alla più alta fonte di autorità disponibile all'interno della cultura".¹⁵

Questa idea dell'odio contro il popolo ebraico come costante storica è una lezione fondamentale della *Haggadah* di Pesach. Pesach, ovviamente, è la celebrazione annuale della salvezza degli ebrei da parte di Dio dal faraone antisemita d'Egitto, quando li liberò dalla schiavitù per farli diventare il Suo popolo (come documentato nel Libro dell'Esodo). Il *Seder* di Pesach, un rituale elaborato che dura diverse ore con pratiche speciali per interessare i partecipanti, stimolare la discussione e fornire ricordi tangibili, rimane una delle pratiche ebraiche più osservate oggi. E il centro del *Seder* è la *Haggadah*, letteralmente il "Raccontare", una guida che accompagna i lettori attraverso il *Seder* insegnando loro le lezioni della festa.¹⁶

Nella *Haggadah*, gli ebrei leggono che la schiavitù e la redenzione degli ebrei in Egitto hanno adempiuto una profezia fatta ad Abramo, loro antenato: "Sappiate con certezza che i vostri discendenti saranno stranieri in una terra non loro. Loro [gli ebrei] li serviranno e loro [gli oppressori] li opprimeranno per 400 anni. Ma io punirò la nazione che essi serviranno, e in seguito essi [gli ebrei] se ne andranno con grandi ricchezze".¹⁷

E poi la *Haggadah* fa una pausa, per affermare che l'odio subito dagli ebrei in Egitto non fu un evento isolato. Questo paragrafo è così centrale nelle lezioni della festività che i partecipanti al *Seder* alzano i loro calici di vino, innalzano le loro voci e lo recitano insieme:¹⁸

¹⁴ Talmud, *Shabbos*, p. 89b

¹⁵ Sacks, Lord Rabbi Jonathan, "Il virus mutante: comprendere l'antisemitismo".

¹⁶ Il testo della *Haggadah* di Pesach ha più di 1500 anni e i passaggi qui discussi abbracciano tutte le tradizioni ebraiche europee, mediorientali e yemenite.

¹⁷ Genesi 15:13-14; traduzione adattata da The Family Haggadah, Mesorah Publications Ltd., gennaio 1981, pp. 30-31.

¹⁸ Attribuito al rabbino Isaac Luria, il principale cabalista del XVI secolo d.C., tra gli altri. Questa tradizione fa parte delle istruzioni contenute nella maggior parte delle edizioni pubblicate della *Haggadah*.

E questo è valso per i nostri antenati e per noi. Perché non è stato solo un singolo individuo a volerci sterminare; piuttosto, in ogni generazione essi si ergono contro di noi per sterminarci, e il Santo, Benedetto sia Egli, ci salva dalle loro mani. ¹⁹

Il giudaismo considera quindi l'odio verso gli ebrei come una piaga persistente. L'umanità sarà colpevole del peccato dell'antisemitismo nel corso della storia, ma Dio promette agli ebrei che sopravviveranno comunque, protetti dallo sterminio. Nel discutere questo argomento, la Haggadah collega i lettori a due modelli biblici chiave di antisemitismo: il Faraone che oppresse gli ebrei in Egitto e Labano, suocero di Giacobbe. Lo studio di queste figure è quindi essenziale per comprendere come la letteratura rabbinica interpreta l'odio verso gli ebrei.

LA STORIA DI LABAN

La lezione di Labano ci mostra che dovremmo essere consapevoli che ci sono due cause di questo odio: la gelosia della ricchezza e il sospetto di furto e frode, mescolati all'odio per la nostra fede e il nostro servizio all'Onnipotente Dio Benedetto sia, come verrà spiegato. —Shear Yisrael, Cap. 1, del rabbino Naftali Tzvi Yehudah Berlin (1816-1893)

Gli studiosi della Bibbia sanno che Laban era il suocero di Giacobbe per ben due volte. Egli è anche il primo archetipo dell'antisemita, e il racconto della loro relazione è istruttivo.

In cambio del diritto di sposare Rachele, la figlia minore di Labano, Giacobbe accettò di lavorare per Labano per sette anni. Giacobbe riconobbe che Labano era ingannevole e specificò che desiderava sposare "Rachele, tua figlia minore" per evitare la minima ambiguità. ²⁰

Laban ingannò Giacobbe facendogli sposare Lea, la sorella maggiore di Rachele, e insinuò addirittura che fosse stato Giacobbe a comportarsi male chiedendo di sposare la più giovane delle due sorelle prima che la maggiore fosse stata data in sposa. Laban costrinse quindi Giacobbe a lavorare per altri sette anni per ottenere il diritto di sposare anche Rachele. ²¹

Durante tutta la loro relazione, Labano cercò di frodare Giacobbe come aveva fatto fin dall'inizio. Giacobbe lavorò onestamente, ebbe successo nonostante gli inganni di Labano ²²e Labano ammise persino che stava ricevendo la benedizione divina grazie alla presenza di Giacobbe ²³.

Nonostante questa ammissione che il loro accordo era vantaggioso per lui, Labano nutriva comunque un crescente risentimento. Giacobbe sentì i figli di Labano accusarlo di avergli portato via "tutto", invertendo precisamente la realtà ²⁴, e capì che questo doveva avere origine

¹⁹ Haggadah di Pesach, traduzione degli autori.

²⁰ Genesi 29:18 e Rabbi Shlomo Yitzchaki *ad loc*.

²¹ Genesi 29:23-27.

²² Genesi 31:7-11.

²³ Genesi 30:27.

²⁴ Genesi 31:1.

da Labano stesso. Questo fu il primo segnale per Giacobbe che era giunto il momento di lasciare Labano e tornare nella sua terra natale.

Le lezioni da trarre dall'antipatia di Labano verso Giacobbe sono illustrate dal rabbino Naftali Tzvi Yehudah Berlin (1816-1893), noto nella letteratura rabbinica come "il Netziv".²⁵ Fu decano della più importante scuola rabbinica d'Europa, la famosa Yeshiva di Volozhin, fino a quando questa fu costretta a chiudere a causa dell'intervento (antisemita) del governo russo nel 1892.²⁶ È noto per il suo commento *Ha'amek Davar* alla Torah, i Cinque Libri di Mosè.²⁷ Alla fine del XIX secolo d.C., scrisse anche un breve trattato intitolato *Shear Yisrael*, "Il residuo di Israele", sull'odio verso gli ebrei. L'anno esatto in cui fu scritto e stampato per la prima volta è sconosciuto, ma sappiamo che il termine "antisemita" era così nuovo all'epoca che egli si sentì in dovere di definirlo.²⁸

Il Netziv descriveva la visione antisemita di Labano come basata su due falsità fondamentali: che la proprietà ebraica è intrinsecamente rubata e che, a causa del servizio speciale che gli ebrei rendono a Dio, essi si sentono autorizzati a trattare gli altri come esseri umani inferiori e a truffarli, ingannarli e frodarli.⁽²⁹⁾ Secondo il Netziv, è su questi due fondamenti che si basano tutte le menzogne dell'antisemitismo.

Nell'originale ebraico, quando Laban dice a Giacobbe: "Ho il potere nelle mie mani di farti del male",³⁰ la parola "ti" è espressa al plurale. A chi si riferisce Laban, data la sua convinzione che solo Giacobbe lo abbia derubato e la sua espressa preoccupazione per la sua progenie, "le figlie sono mie figlie e i figli sono miei figli"?³¹ La risposta, dice il Netziv, è che Laban si riferiva ai molti discepoli che Giacobbe aveva influenzato a seguire Dio.³² Per l'antisemita, tutti gli ebrei sono un'unica entità, che cospira per danneggiare l'umanità. Il Netziv scrive quanto segue: "Questo è il modo di agire delle nazioni (ostili) del mondo: quando vedono un israelita rubare, dicono che tutti coloro che servono Dio (gli ebrei) sono ladri, e che è giusto danneggiarli tutti".³³

Per questo motivo, spiega Netziv, Laban desiderava sradicare il giudaismo e distruggere tutti coloro che lo seguivano. Il suo obiettivo era il genocidio, ma non tanto quello di sterminare un popolo quanto piuttosto un'ideologia, il giudaismo stesso, che egli percepiva come ostile. Dopo aver ucciso Giacobbe e i suoi compagni, Laban avrebbe potuto portare le sue figlie e i loro figli piccoli nella sua casa e sradicare da loro ogni residuo di giudaismo.³⁴

²⁵ *Netziv* è l'acronimo ebraico del nome del rabbino Berlin. Nello stile della letteratura rabbinica, qui viene indicato con questo acronimo.

²⁶ Orthodox Union, "Rabbi Naftali Tzvi Yehudah Berlin (Il Netziv)", 14 giugno 2006. <https://www.ou.org/judaism-101/bios/leaders-in-the-diaspora/rabbi-naftali-tzvi-yehudah-berlin-the-netziv/>. Consultato il 28 giugno 2024.

²⁷ Genesi, Esodo, Levitico, Numeri e Deuteronomio, i primi cinque libri della Bibbia.

²⁸ Netziv, *Shear Yisrael*, cap. 1.

²⁹ Ibid.

³⁰ Genesi 31:29

³¹ Genesi 31:43

³² Netziv, *Shear Yisrael*, cap. 1, e *Ha'amek Davar*, Genesi 31:29.

³³ Netziv, *Ha'amek Davar*, Genesi 31:29.

³⁴ Netziv, *Ha'amek Davar*, Genesi 31:29.

Lo studio di Labano ci fornisce quindi almeno sei menzogne raccontate dagli antisemiti per giustificare i propri sentimenti e le proprie azioni; le prime due, secondo Netziv, sono i miti fondamentali da cui derivano tutti gli altri:

CREDENZE ANTISEMITE APPRESE DA LABAN

1. **Tutte le proprietà degli ebrei sono rubate; gli ebrei non appartengono a nessun luogo.**
2. **Gli ebrei sono una minaccia, credendo di avere il diritto di abusare dei non ebrei.**
3. **Gli ebrei sono un unico gruppo; tutti sono responsabili delle azioni di uno solo.**
4. **Gli ebrei sono falsamente accusati di crimini desiderati o commessi dagli antisemiti.**
5. **Gli ebrei sono responsabili dell'odio e dei crimini commessi contro di loro.**
6. **Il genocidio è il metodo appropriato per affrontare il "problema ebraico".**

LA STORIA DEL FARAONE

Poi salì al potere in Egitto un nuovo re, che non conosceva Giuseppe. «Guardate», disse al suo popolo, «il popolo dei figli d'Israele è diventato troppo numeroso e potente per noi. Venite, dobbiamo superarlo in astuzia, altrimenti diventerà ancora più numeroso e, se scoppierà una guerra, si unirà ai nostri nemici, combatterà contro di noi e lascerà il paese».

—Esodo 1:8-10

La Bibbia descrive la paura opprimente del faraone egiziano nei confronti della minoranza ebraica nella sua terra. Sebbene il faraone non fosse né il primo né l'ultimo xenofobo, sospettoso di una popolazione straniera in crescita nel suo paese, le sue paure nei confronti della comunità ebraica in particolare non erano solo esagerate, ma assurde.

La prima cosa che apprendiamo sul nuovo re è che «non conosceva Giuseppe». Giuseppe, come apprendiamo nel Libro della Genesi, aveva salvato il paese dalla carestia: aveva previsto il futuro dai sogni profetici del precedente faraone e poi aveva attuato un programma di tassazione durante gli anni di abbondanza e di erogazione durante la carestia, una strategia che aveva sostenuto la popolazione e arricchito le casse dello Stato.³⁵ Grazie al suo stretto rapporto con Giuseppe e in riconoscimento di tutto ciò che Giuseppe aveva fatto per l'Egitto, quel faraone aveva steso il tappeto rosso per Giacobbe e la sua famiglia: «Il paese d'Egitto è davanti a voi, nella parte migliore del paese abiterete».³⁶ Ciò avvenne anche se i fratelli di Giuseppe ammettevano di voler vivere lì solo temporaneamente.³⁷

Tutto questo fu "dimenticato" dal nuovo faraone in vero stile orwelliano: chi erano gli ebrei, da dove venivano, come erano arrivati in Egitto e l'incredibile contributo positivo che gli ebrei avevano dato, e continuavano a dare, alla società egiziana nel suo complesso. La cancellazione della storia oggettiva era una componente necessaria dello sforzo del faraone di caratterizzare gli ebrei non solo come un peso e un onere, ma come un pericolo parassitario.

³⁵ Genesi 41.

³⁶ Genesi 47:6.

³⁷ Secondo Genesi 47:4, «siamo venuti per dimorare nella terra». Nell'originale, il termine usato per «dimorare» deriva dalla stessa radice della parola che significa «straniero», indicando quindi un visitatore piuttosto che un cittadino permanente.

Il testo biblico originale in lingua ebraica rivela un elemento chiave della visione del Faraone: nel passo citato sopra, sebbene si riferisca a tutti i Figli di Israele, li chiama al singolare: *inganniamolo*, affinché non si moltiplichino e in guerra non si aggiunga ai nostri nemici. Come Labano, il Faraone considerava tutto Israele come un'unica entità ostile che cospirava per danneggiare gli altri. E, naturalmente, adottò la stessa strategia di Labano: il genocidio, attraverso il massacro di tutti i bambini ebrei.³⁸

Le convinzioni del Faraone esemplificano anche la tecnica della "Grande Bugia", quella che Hitler in seguito accusò gli ebrei di usare mentre lui stesso la impiegava.³⁹ La serie di fantastiche menzogne che il Faraone impose alla sua credulona nazione sono descritte nel commento del rabbino Meir Leibush ben Yehiel Michel Wasser (1809-1879), noto come Malbim.⁴⁰ Il Malbim era un guerriero per la conservazione del giudaismo tradizionale e anche un prolifico commentatore, che scrisse note esplicative dettagliate sulla maggior parte della Bibbia ebraica.⁴¹

La convinzione del faraone che gli ebrei fossero una minaccia per la sicurezza nazionale dell'Egitto era assurda, completamente avulsa dalla realtà. Innanzitutto, solo settanta ebrei erano scesi in Egitto, quindi l'idea che potessero diventare "troppo numerosi e potenti" per l'intero paese dell'Egitto nel giro di poche generazioni era una sciocchezza, anche se la loro popolazione stava crescendo in modo esponenziale. In secondo luogo, non c'era alcun motivo per accusare gli ebrei di slealtà, il che era in totale contrasto con il loro comportamento di cittadini leali. In terzo luogo, la sua paura si basava sull'improbabile idea di un futuro attacco da parte di un esercito ostile, in un momento in cui gli egiziani vivevano in sicurezza, senza minacce all'orizzonte. Infine, egli non temeva nemmeno che gli ebrei potessero fare qualcosa di male, ma semplicemente che potessero andarsene, quando gli egiziani li avevano accettati di vivere lì in modo temporaneo e anche allora la libertà di movimento era considerata un diritto fondamentale.

Tutto ciò equivale a quella che definiremmo un'ossessione irrazionale. Solo a causa delle sue fantasie infondate, il faraone lanciò un'azione genocida per eliminare gli ebrei.

Da questa storia del Faraone emergono quindi quattro ulteriori credenze antisemite sugli ebrei:

ULTERIORI BUGIE ANTISEMITE DALLA STORIA DEL FARAONE

- 7. Gli ebrei sono sleali e parassiti (ignorando qualsiasi contributo positivo).**
- 8. La "Grande Bugia", un insieme di fantasie maligne, è credibile riguardo agli ebrei.**
- 9. Gli ebrei sono astuti e scaltri, e dobbiamo prevenire la minaccia che rappresentano.**
- 10. La "minaccia ebraica" giustifica un'ossessione irrazionale e dominante.**

³⁸ Esodo 1:22.

³⁹ Centro europeo per gli studi sul populismo, "Big Lie" (La grande menzogna), Dizionario del populismo, consultato l'11 novembre 2024. <https://www.populismstudies.org/Vocabulary/big-lie/>

⁴⁰ *Malbim* è l'acronimo ebraico del nome del rabbino Wasser. Nello stile della letteratura rabbinica, qui viene indicato con questo acronimo.

⁴¹ Mizrahi, Isaac. "The Malbim's Legacy" (L'eredità di Malbim). The Jewish Press, 23 dicembre 2022. <https://www.jewishpress.com/sections/features/features-on-jewish-world/the-malbims-legacy/2022/12/23/>

LA STORIA DI HAMAN

Haman, l'arcinemico del Libro di Ester, non è mai menzionato nella Haggadah di Pesach; tutte le credenze fondamentali alla base dell'antisemitismo si trovano nei Cinque Libri di Mosè. Tuttavia, lo studio del Libro di Ester dimostra come il fenomeno dell'antisemitismo si sviluppi in un nuovo ambiente e in una situazione diversa:

Nel Libro di Ester (3:1-3) leggiamo quanto segue:

Dopo questi eventi, il re rese grande Haman, figlio di Hamdasa l'Agagita, lo elevò e lo mise sul suo trono, al di sopra di tutti i ministri che erano con lui. E tutti i servi del re che erano alla porta del re si inchinarono e si prostrarono davanti a Haman, poiché così aveva comandato il re, ma Mordecai non si inchinò né si prostrò.

Haman, secondo il *Medrash*, si era trasformato in un idolo, come aveva fatto prima di lui il Faraone, ed era per questo che Mardocheo si rifiutava di inchinarsi davanti a lui.⁴² All'inizio Haman non se ne accorse, ma i servi del re informarono Mardocheo, sottolineando che era un ebreo.⁴³

Il *Medrash*, la prima raccolta di racconti orali e spiegazioni dei passaggi biblici, ci dice che Mardocheo era un consigliere del re come lo stesso Haman, ed era anche il capo del *Sinedrio*, la Corte Suprema della nazione ebraica. Ester, che divenne regina e da cui il libro prende il nome, era sua cugina, e Mardocheo la crebbe nella sua casa "poiché non aveva né padre né madre" (Ester 1:7).

Era vero, naturalmente, che Mordecai si rifiutò di inchinarsi davanti ad Haman a causa dei suoi precetti religiosi, ma era altrettanto chiaro che non tutti gli ebrei osservavano la sua stessa regola. Haman tuttavia riteneva indegno di sé trattare Mordecai come un individuo o accusarlo di qualcosa di così meschino e egoistico come il rifiuto di inchinarsi davanti a lui, e così rivolse la sua ira contro tutto il popolo di Mordecai, incolpando ogni ebreo per le azioni di uno solo, esattamente come fece Laban con il crimine di furto.

Rispetto a Labano, che si limitò ad accennare al suo odio, o al Faraone, che decretò solo l'uccisione dei neonati ebrei maschi, Haman fu un precursore di Hitler nel vero senso della parola: elaborò la sua "soluzione finale", un piano per il genocidio degli ebrei. E tutto questo a causa di un affronto personale.

⁴⁴

Il Libro di Ester descrive così l'approccio di Haman al re (3:8):

E Haman disse al re Assuero: "C'è un popolo particolare, disperso e isolato tra le nazioni, in tutti i paesi del tuo regno. E le loro credenze sono

⁴² Rabbi Shlomo Yizchaki, commento a Ester 3:2.

⁴³ Rabbi Eliyahu Kramer (1720-1797) su Ester 3:4.

⁴⁴ Ester 3:6.

diversi da ogni altra nazione, non seguono le leggi del re, e non vale la pena che il re li lasci stare".

Haman parlò di "una nazione particolare". Il Malbim, da cui abbiamo appreso le fantastiche menzogne del Faraone sopra citate, spiega che Haman oscurò deliberatamente la verità; non informò il re che intendeva prendere di mira gli ebrei, perché anche in esilio erano noti per i loro benefici alla società.⁴⁵ Un elemento comune ai tre racconti è che gli ebrei avevano oggettivamente dato un contributo positivo, e ciononostante erano odiati.

Haman, invece, costruì la sua "Grande Bugia", raccogliendo mezze verità in una minaccia immaginaria. Innanzitutto, demonizzò gli ebrei perché erano "sparsi e dispersi tra le nazioni". Il luogo comune secondo cui gli ebrei non appartengono a nessun luogo e che le loro proprietà sono guadagni illeciti si applica ovunque si trovino gli ebrei. Mentre il Faraone prendeva di mira gli ebrei che vivevano separatamente a Goshen, Haman incolpava gli ebrei di essere stati esiliati con la forza dalla loro patria in altri paesi.

Poi condannò le loro credenze e pratiche "diverse". Proprio come varie nazioni del mondo antico adoravano idoli diversi, le loro credenze non erano necessariamente contraddittorie: quando un paese veniva conquistato da un altro, i suoi abitanti potevano iniziare ad adorare gli idoli del vincitore. Ma non solo gli ebrei rifiutavano ogni forma di idolatria, la loro religione li portava anche a vestirsi in modo diverso e a mangiare cibi diversi (come può testimoniare chiunque abbia visto un pasto kosher accuratamente confezionato portato a tavola durante una cena a Washington). Haman descrisse questo aspetto come dannoso per l'impero⁴⁶.

Passò poi ad accusare gli ebrei di slealtà, affermando che "non seguono le leggi del re". Gli ebrei utilizzavano i propri tribunali rabbinici per arbitrare le controversie finanziarie tra ebrei osservanti, come fanno oggi, e per Haman questa era la prova che gli ebrei non rispettavano il re né credevano nella buona cittadinanza. E per tutto questo, Haman non solo propose il genocidio, ma si offrì anche di pagarlo.⁴⁷

Dopo aver costruito una rete di bugie e mezze verità così fitta da rimanere lui stesso intrappolato nel crederci, Haman divenne un uomo ossessionato. Come ci racconta il Libro di Ester (5:9-13), dopo che la regina Ester invitò solo Haman e il re stesso a un banchetto che aveva preparato, e chiese a entrambi di tornare per un secondo banchetto che avrebbe preparato il giorno successivo:

Haman uscì quel giorno felice e di buon umore. Ma quando Haman vide Mardocheo alla porta del re, e questi non si alzò e non si mosse, Haman si riempì di rabbia contro Mardocheo. Haman si controllò, tornò a casa, mandò a chiamare i suoi amici più cari e sua moglie Zeresh. E Haman raccontò loro dell'onore della sua ricchezza, dei suoi numerosi figli e del modo in cui il re lo aveva elevato e innalzato al di sopra di tutti i ministri e i servitori del re. E Haman disse: «Inoltre, la regina Ester non ha invitato nessuno al banchetto che ha preparato, tranne me e il re.

⁴⁵ Il rabbino Kramer dice che Haman temeva che il re Assuero potesse rispondere che gli piacevano Mardocheo e gli ebrei, dato che Mardocheo era anche suo consigliere.

⁴⁶ Il Malbim, commento a Ester 3:8.

⁴⁷ Il Malbim, commento a Ester 3:8.

E anche domani sono convocata dal re insieme a lei. E niente di tutto questo ha valore per me quando vedo Mordecai, l'ebreo, seduto alla porta del re.

Considerate le parole usate da Haman: «Nulla di tutto questo ha valore». La sua ricchezza, la sua numerosa famiglia e persino la posizione e il potere che gli erano stati concessi dal re non significavano nulla per lui semplicemente perché Mordecai l'ebreo era seduto alla porta del re, occupato dei fatti suoi. La sola esistenza di Mordecai l'ebreo e il suo rifiuto di inchinarsi davanti ad Haman provocavano in lui paura e sentimenti di inferiorità al punto che nient'altro aveva valore.

Così la storia di Haman rafforza la nostra comprensione dell'antisemitismo, poiché egli ripropone tropi familiari sotto diverse sembianze. Egli ha fabbricato una sua Grande Bugia, molto diversa, ma ha familiarmente considerato gli ebrei come una forza astuta, sleale e ostile, tutti collettivamente responsabili delle azioni di un singolo ebreo e meritevoli di una punizione collettiva. E, naturalmente, ha concluso che la soluzione fosse il genocidio.

PARTE III: PALESTINA — UN CASO DI STUDIO

Nonostante vivessero in epoche storiche distanti millenni l'una dall'altra, il Faraone, Haman e Hitler erano tutti megalomani deliranti che esigevano obbedienza, erano ossessionati dagli ebrei e desideravano il genocidio. Ma i segni costanti dell'odio verso gli ebrei non sono svaniti dopo l'Olocausto. A questo punto, il lettore attento avrà senza dubbio notato che le accuse mosse oggi rispecchiano le menzogne che la Scrittura ci rivela nei suoi racconti.

La sezione seguente si concentrerà principalmente sugli elementi chiave della narrativa "antisionista" e su come essi richiedano la stessa mentalità che i rabbini hanno identificato in un lontano passato. Citeremo anche altre accuse familiari, ma oggi è molto frequente usare Israele come comoda facciata, sostituendo gli ebrei con i "sionisti".

È importante notare che quando parliamo di Israele o di sionismo, non ci riferiamo all'opposizione del Rebbe di Satmar, Rav Yoel Teitelbaum, o di altri leader rabbinici prima e dopo la creazione dello Stato moderno. Lo stesso Rebbe affermò che l'opposizione al concetto di autodeterminazione degli ebrei era antisemita.

Ovviamente, non possiamo sperare di affrontare tutte le numerose calunnie e false accuse mosse contro Israele o la causa sionista. Ci limitiamo invece a citare alcuni esempi chiave nel tentativo di fornire al lettore gli strumenti per comprendere non solo come le menzogne di oggi corrispondano al quadro che abbiamo delineato, ma anche quelle che sicuramente sorgeranno domani.

È importante notare che molti di coloro che assumono posizioni antisemite non sono consapevolmente motivati dall'odio. Come abbiamo spiegato in precedenza, essi si illudono di credere che una prospettiva antisemita non solo sia accettabile, ma anche moralmente superiore. Questa tendenza viene deliberatamente sfruttata da attori malevoli, ansiosi di trovare e fabbricare un mantello appropriato per le loro opinioni ripugnanti. Per citare più ampiamente il rabbino Sacks:

Nel corso della storia, quando le persone hanno cercato di giustificare l'antisemitismo, lo hanno fatto ricorrendo alla massima autorità disponibile all'interno della cultura. Nel Medioevo era la religione. Quindi abbiamo avuto l'antigiudaismo religioso. Nell'Europa post-illuminista era la scienza. Quindi abbiamo avuto i due fondamenti dell'ideologia nazista, il darwinismo sociale e il cosiddetto studio scientifico della razza. Oggi la massima fonte di autorità a livello mondiale sono i diritti umani. Ecco perché Israele, l'unica democrazia pienamente funzionante in Medio Oriente con una stampa libera e una magistratura indipendente, viene regolarmente accusato dei cinque peccati capitali contro i diritti umani: razzismo, apartheid, crimini contro l'umanità, pulizia etnica e tentato genocidio ⁴⁸.

L'affermazione che si tratti di una questione politica, di una disputa territoriale, di qualcosa che potrebbe finire se solo esistesse un paese arabo chiamato Palestina, è errata a un livello molto fondamentale e pericoloso. Tutte le accuse inventate contro Israele per giustificare le atrocità dell'ottobre 2023 non possono spiegare il massacro degli ebrei di Hebron nel 1929. ⁴⁹L'antisemitismo può farlo, e lo fa.

Bugia n. 1: tutte le proprietà ebraiche sono rubate; gli ebrei non appartengono a nessun luogo.

"Sicuramente israeliani e palestinesi staranno meglio se i palestinesi rifiuteranno l'incitamento... (e) Israele riconoscerà che non può occupare e colonizzare in modo permanente la terra palestinese." - L'allora presidente Barack Obama ⁵⁰

Il termine "occupazione", applicato a Israele, implica che gli ebrei del passato abbiano abbandonato la Terra di Israele, la loro patria, e che ora siano colonizzatori europei che si stanno insediando, sostituendo i palestinesi indigeni, che sono arabi. Questa argomentazione è ovviamente concepita per soddisfare la convinzione antisemita sottesa che gli ebrei non appartengano legittimamente a nessun luogo.

Questa affermazione nega i 3.500 anni di presenza ebraica ininterrotta in Terra Santa e le preghiere incessanti per il ritorno a Gerusalemme recitate dai fedeli ebrei durante secoli di esilio. ⁵¹ Nega i tentativi deliberati di allontanare gli ebrei dalla loro patria durante le occupazioni romane e crociate. Contesta persino la storia moderna: gli ebrei erano la maggioranza della popolazione di Gerusalemme sin dal

⁴⁸ Lord Rabbi Jonathan Sacks, "The Mutating Virus: Understanding Antisemitism" (Il virus mutante: comprendere l'antisemitismo).

⁴⁹ Charlie Laderman, "Il massacro genocida di Hamas del 7 ottobre ha profonde radici storiche", Engelsberg Ideas, 16 ottobre 2023.

<https://engelsbergideas.com/notebook/hamas-genocidal-massacre-on-october-7-has-deep-historical-roots> ⁵⁰

Jeff Mason, "Obama esorta Israele a porre fine all'occupazione e i palestinesi ad accettare Israele", Reuters, 20 settembre 2016.

<https://www.reuters.com/article/world/obama-urges-israel-end-occupation-and-palestinians-accept-israel-idUSKCN11Q22Z/>

⁵¹ "5 fatti sul legame ancestrale del popolo ebraico con la terra di Israele", American Jewish Committee, 26 febbraio 2024.

<https://www.ajc.org/news/5-facts-about-the-jewish-peoples-ancestral-connection-to-the-land-of-israel>

metà del XIX secolo e dal 1897 costituiscono la maggioranza assoluta, da prima che esistesse il movimento sionista.⁵² Ciò nonostante i tentativi di pulizia etnica degli ebrei da parte dei leader ottomani,⁵³ britannici e arabi.⁵⁴

Consideriamo anche che l'idea di una Terra Promessa, dove si trovi tale terra e a chi sia stata promessa, è estremamente nota⁵⁵. La storia è raccontata in un testo sacro per tutte e tre le fedi abramitiche⁽⁵⁶⁾ che si trova nel libro più pubblicato al mondo.⁵⁷ Quel territorio è associato a più di dieci nomi indigeni antichi quanto la Bibbia ebraica, tutti ugualmente associati al popolo di Israele: Canaan, Israele, Sion, Giudea, Samaria, Galilea, Golan e Negev si trovano tutti nella Bibbia, insieme alla Terra Santa, alla Terra Promessa e alla "terra dove scorre latte e miele". Tutti questi nomi descrivono, in tutto o in parte, la terra promessa da Dio alla nazione ebraica. Si potrebbe quindi immaginare che la natura indigena della vita ebraica in Giudea sia indiscussa, almeno nei paesi con una grande popolazione cristiana e/o musulmana.

Negare il legame tra il popolo di Israele e la Terra di Israele è anche in diretta contraddizione sia con la Bibbia che con la libertà religiosa: la Bibbia lega il popolo di Israele alla Terra di Israele in un modo che non si trova in altre fedi. Ancora oggi, ci sono molti comandamenti biblici che possono essere eseguiti solo in Terra Santa,⁵⁸ e la restaurazione del Tempio e del Regno di Davide rimane un principio fondamentale della fede ebraica.

Nel corso di 2000 anni di esilio, grandi leader ebrei si trasferirono nella Terra di Israele con grandi sacrifici personali, tutti per motivi religiosi piuttosto che nazionalistici: Maimonide⁵⁹; Nachmanide⁶⁰; Rabbi Yosef Karo, autore del Codice della Legge Ebraica⁶¹; e il famoso cabalista e mistico ebreo Rabbi Isaac ben Solomon Luria Ashkenazi⁶², tra molti altri. In nessun momento gli ebrei hanno lasciato volontariamente la loro patria in massa, né hanno rinunciato ai loro diritti indigeni sulla loro terra. Ancora oggi, la maggior parte degli ebrei che si trasferiscono in Israele lo fanno per motivi religiosi, per sfuggire alle persecuzioni in altri paesi, o per entrambi i motivi.

"Palestina", d'altra parte, è un nome coloniale europeo di origine greca.⁶³ I greci furono i primi a usare *Palaestina* come nome per il territorio, ma la Giudea fu formalmente ribattezzata Siria-Palaestina.

⁵² "Demografia di Israele: popolazione di Gerusalemme", Jewish Virtual Library, consultato il 25 gennaio 2025. <https://www.jewishvirtuallibrary.org/population-of-jerusalem-1844-2009>

⁵³ Glenda Abramson. La deportazione degli ebrei di Jaffa nel 1914: "una piccola nota a margine della guerra"? Israel Affairs, 28(5), 706–723, 19 agosto 2022. <https://doi.org/10.1080/13537121.2022.2112388>

⁵⁴ Toby Klein Greenwald e Bayla Sheva Brenner, "Ricordando il massacro di Hebron del 1929", Jewish Action, 2019. <https://jewishaction.com/jewish-world/history/remembering-the-1929-hebron-massacre/>

⁵⁵ Vedi la promessa divina ad Abramo in Genesi 12:7 e a Giacobbe in Genesi 28:13.

⁵⁶ Chiamata anche i Cinque Libri di Mosè, la Torah comprende i primi cinque libri della Bibbia cristiana.

Nell'Islam è conosciuta come Tawrat ed è considerata la rivelazione di Allah ai Figli di Israele e ai loro profeti.

⁵⁷ "Libro di saggistica più venduto". 2015. Guinness World Records. 15 marzo 2015. <https://web.archive.org/web/20150315025558/http://www.guinnessworldrecords.com/world-records/best-selling-book-of-non-fiction>

⁵⁸ Si veda, ad esempio, la traduzione di David Strauss di un discorso del rabbino Aharon Lichtenstein su "Leggi dipendenti dalla terra di Israele", 21 settembre 2015, consultato il 18 novembre 2024. <https://www.etzion.org.il/en/halakha/yoreh-deah/eretz-yisrael/laws-dependent-upon-land-israel>

⁵⁹ Encyclopedia Britannica, "Moses Maimonides", 11 dicembre 2024.

⁶⁰ Jewish Virtual Library, "Moshe ben Nachman (Nachmanides/Ramban)", consultato il 15 dicembre 2024. <https://www.jewishvirtuallibrary.org/moshe-ben-nachman-nachmanides-ramban>

⁶¹ Encyclopedia Britannica, "Joseph ben Ephraim Karo", 20 marzo 2024.

⁶² Jewish Virtual Library, "Isaac Ben Solomon Luria," consultato il 15 dicembre 2024. <https://www.jewishvirtuallibrary.org/isaac-ben-solomon-luria>

⁶³ David Jacobson, "When Palestine Meant Israel" (Quando Palestina significava Israele), Biblical Archaeology Society, Washington, DC, 2001.

dall'imperatore romano Adriano dopo la rivolta di Bar Kochba, "per sopprimere qualsiasi legame tra il popolo ebraico e quella terra".⁶⁴ In altre parole, il nome stesso Palestina affonda le sue radici nell'antisemitismo. Questo è uno dei motivi per cui molti scrittori, in particolare studiosi ebrei, hanno continuato a utilizzare i nomi indigeni ebraici dall'antichità fino ai giorni nostri.⁶⁵

È anche vero che per 2000 anni prima del 1948, i riferimenti ai "palestinesi" erano agli ebrei. Il Talmud di Gerusalemme, composto tra la fine del IV e l'inizio del V secolo d.C., è anche chiamato Talmud palestinese. All'epoca non c'erano praticamente arabi in quella terra e l'Islam non esisteva ancora.

La Yeshiva degli ebrei palestinesi fu una delle principali accademie ebraiche del mondo dal IX all'XI secolo.⁶⁶ Nel XVI secolo, le "Quattro Città Sante della Palestina" - Gerusalemme, Hebron, Tiberiade e Safed - si unirono per sollecitare il sostegno della comunità ebraica mondiale.⁶⁷ Nel XVIII secolo, il filosofo tedesco Immanuel Kant usò il termine "palestinesi" quando si lamentava degli ebrei.⁶⁸

Durante i primi anni del sionismo, la nazionale di calcio palestinese degli anni '30 giocava in ebraico,⁶⁹ mentre le donne ebreë gareggiavano per il titolo di "Miss Palestina".⁷⁰ Il 4 dicembre 1945, il *New York Times* riportò la notizia "Gli arabi boicottano i prodotti palestinesi".⁷¹ E il giorno dopo che Israele dichiarò la sua indipendenza, i giornali di tutto il mondo riportarono la notizia della guerra e dell'invasione della "Palestina" da parte della Lega Araba. L'Hollywood Citizen News chiari il significato di questo evento: "L'Egitto combatterà gli ebrei".⁷²

Come per dimostrare l'assenza della storia araba in Palestina, nel giugno 2016 il presidente dell'Autorità palestinese Mahmoud Abbas ha presentato al re saudita Salman un "regalo commemorativo": una copia incorniciata della prima pagina del *Palestine Post* del 13 agosto 1935, che descriveva la visita del principe ereditario saudita.⁷³ Non ha menzionato che il *Palestine Post* era il giornale sionista in lingua inglese creato nel 1932 da Gershon Agron, uno scrittore ebreo, né che il giornale cambiò nome in *Jerusalem Post* nel 1950.⁷⁴

⁶⁴ Ariel Lewin, *The archaeology of Ancient Judea and Palestine*. Getty Publications, 2005. p. 33

⁶⁵ Nicole Belayche, "Modalità di romanizzazione dal 135 in poi". *Iudaea-Palaestina: I culti pagani nella Palestina romana (dal II al IV secolo)*. Religion der Römischen Provinzen 1. Mohr Siebeck, 2001. ⁶⁶ S. Elizur, *Un contributo alla storia del gaonato nell'VIII secolo: un'elegia per il capo dell'accademia in Palestina*, Siyyon 1999, vol. 64, n. 3, pp. 311-348, [Note: XXI (39 p.)]. Società Storica di Israele, Gerusalemme, ISRAELE (1935).

⁶⁷ Joseph Jacobs e Judah David Eisenstein, "Palestina, Santità della", *Enciclopedia ebraica*, Funk & Wagnalls, New York, 1906.

⁶⁸ Kant, Immanuel. Citato in *Anthropology from a Pragmatic Point of View*, trad. Mary J. Gregor. Martinus Nijhoff, 1974, p. 77.

⁶⁹ Yvette Alt Miller, "Palestine Soccer Team and Other Appropriations of Jewish History," Aish.com, consultato il 20 dicembre 2024.

<https://aish.com/palestine-soccer-team-and-other-appropriations-of-jewish-history/>

⁷⁰ Hizky Shoham, "Carnival in Tel Aviv," Academic Studies Press, Boston, 2014.

⁷¹ "Arabs to Boycott Palestinian Goods" (*Gli arabi boicottano i prodotti palestinesi*). *The New York Times*, 4 dicembre 1945.

⁷² Matthew Litman, "75 anni fa Israele ottenne l'indipendenza. Come ne parlarono i media?", *The Forward*, 12 maggio 2023.

<https://forward.com/culture/546434/israel-independence-palestine-anniversary-israeli-1948/>

⁷³ Joe Settler, "The Palestine Post", Jewish Press, Brooklyn, NY, 26 giugno 2016.

⁷⁴ Jewish Virtual Library, "Gershon Agron", consultato il 17 dicembre 2024. <https://www.jewishvirtuallibrary.org/gershon-agron>

Questo avvenne solo un mese dopo che Abbas aveva inaugurato il suo progetto da 24 milioni di dollari, un museo palestinese a Birzeit. Il museo era caratterizzato da "un nuovo edificio contemporaneo mozzafiato... un anfiteatro all'aperto, un giardino terrazzato", ma non aveva alcuna esposizione.⁷⁵ Più di un anno dopo, il museo finalmente espose opere di "50 artisti palestinesi e internazionali", scrittori contemporanei che non offrivano alcun studio effettivo della storia che il museo sosteneva di voler celebrare.⁷⁶

Dobbiamo quindi cercare di capire come gli arabi siano diventati la popolazione dominante in alcune zone della Terra Santa. La risposta è la *jihad*, che ha portato con sé ulteriori omicidi ed espulsioni di ebrei e altri "non credenti". Questo fenomeno è continuato fino ai giorni nostri: Hebron, una delle quattro città centrali per gli studi ebraici in Terra Santa durante e dopo il Medioevo, è stata resa *Judenrein* nel 1929 dopo che folle arabe hanno massacrato studiosi e famiglie ebraiche. Gli ebrei sono stati torturati, violentati e massacrati, proprio come è successo nell'ottobre 2023. Gli inglesi, invece di proteggere i sopravvissuti, li hanno costretti a trasferirsi a Gerusalemme⁷⁷.

Con la fine del mandato britannico nel 1948, la Giordania si impadronì illegalmente delle terre intorno a Hebron e a est di Gerusalemme, nel centro del territorio israeliano. Dopo che la promessa "guerra di sterminio e massacro epocale"⁷⁸ degli arabi non si concretizzò, la Giordania si accontentò della pulizia etnica di tutti gli ebrei dal suo territorio. Agli ebrei fu negato l'accesso alla Grotta dei Patriarchi, dove sono sepolti gli antenati della nazione ebraica, al sito della battaglia di Gerico e a una serie di altri luoghi sacri ebraici, soprattutto al Muro Occidentale e al Monte del Tempio. Le case costruite per le famiglie ebraiche furono espropriate dagli arabi. Il quartiere di *Nachlat Shimon HaTzaddik*, che prende il nome da un sommo sacerdote sepolto lì millenni fa, fu ribattezzato "*Sheik Jarrah*" quando gli arabi si impadronirono delle case costruite dagli ebrei e per gli ebrei⁽⁷⁹⁾.

La Giordania non era soddisfatta di questo risultato e nel 1967 cercò di sterminare gli ebrei rimasti. Invece, perse i territori che aveva occupato illegalmente e oggi, per la prima volta nella storia, nella Città Santa di Gerusalemme vige la libertà di culto senza restrizioni per ebrei, cristiani e musulmani. Nonostante questa storia, gli ebrei che tornano nella terra da cui sono stati etnicamente epurati vengono demonizzati come "occupanti" e "coloni".

Yasser Arafat, un arabo egiziano, creò nel 1964 l'Organizzazione per la Liberazione della Palestina (OLP) e con essa nacque l'idea che i palestinesi fossero arabi. L'OLP adottò la bandiera dell'esercito genocida della Guerra Santa e dichiarò che ogni centimetro quadrato di Israele era giustamente "Palestina". Quando Israele, con una sorprendente inversione di tendenza, non solo respinse gli invasori genocidi nel 1967, ma conquistò anche del territorio, i confini della Palestina si spostarono immediatamente per includere il nuovo territorio.

⁷⁵ James Glanz e Rami Nazzal, "Il Museo Palestinese si prepara ad aprire, senza mostre", New York Times, 16 maggio 2016.

<https://www.nytimes.com/2016/05/17/world/middleeast/palestinian-museum-birzeit-west-bank.html> ⁷⁶ Ben Panko, "Palestinian Museum's First Exhibit Opens," Smithsonian Magazine, 13 settembre 2017.

<https://www.smithsonianmag.com/smart-news/palestinian-museums-first-exhibit-opens-180964649/>

⁷⁷ Charlie Laderman, "Il massacro genocida di Hamas del 7 ottobre ha profonde radici storiche", Engelsberg Ideas, 16 ottobre 2023.

<https://engelsbergideas.com/notebook/hamas-genocidal-massacre-on-october-7-has-deep-historical-roots> ⁷⁸

David Barnett e Efraim Karsh, "La minaccia genocida di Azzam", Middle East Quarterly 18:4, autunno 2011.

<https://www.meforum.org/middle-east-quarterly/azzam-genocide-threat>

⁷⁹ Mitchell Bard, "Sheikh Jarrah," Jewish Virtual Library, consultato il 20 febbraio 2025. <https://www.jewishvirtuallibrary.org/sheikh-jarrah>

L'uso del termine "palestinese" per descrivere i musulmani arabi è quindi un'invenzione moderna che smentisce millenni di storia. Se si volesse creare un metodo per invertire la storia e indurre le persone a credere che gli ebrei stessero rubando la loro patria, difficilmente si potrebbe trovare un modo migliore che far sì che gli altri si aggrappino al nomignolo colonialista scartato dal governo ebraico.

Bugia n. 2: gli ebrei sono una minaccia, convinti di avere il diritto di maltrattare i non ebrei.

Poco dopo la sua sorprendente vittoria alle primarie del 2018, la precedentemente sconosciuta Alexandria Ocasio-Cortez (AOC) si è presentata all'America nel programma della PBS Firing Line. La conduttrice Margaret Hoover ha fatto notare che AOC non aveva detto quasi nulla sulla politica estera, se non criticare Israele.

AOC ha divagato un po' e poi è arrivata al punto: c'è una "occupazione della Palestina", con cui intendeva dire che "gli insediamenti stanno aumentando" e che "i palestinesi hanno difficoltà ad accedere alle loro abitazioni e alle loro case". Invitata ad approfondire l'argomento, AOC ha immediatamente affermato di "non essere un'esperta di geopolitica su questo tema".⁸⁰

In altre parole, AOC, nonostante abbia una laurea in Relazioni Internazionali, ha negato qualsiasi conoscenza del Medio Oriente o della politica estera, *tranne* che (a) Israele (gli ebrei) sta sottraendo terra ai non ebrei e (b) Israele sta calpestando i diritti dei non ebrei. Queste sono, ovviamente, le due menzogne fondamentali dell'antisemitismo identificate dal *Netziv*, un importante studioso rabbinico che scrisse un secolo prima della sua nascita, e che le sono state trasmesse in linguaggio moderno dai Socialisti Democratici d'America, che l'hanno selezionata e formata per candidarsi come loro rappresentante nel 14° distretto di New York. E questo, ha affermato, è il modo in cui lei vede la situazione attraverso una "lente dei diritti umani".

La realtà è evidente: la preoccupazione per tutti è fondamentale nella fede e nella cultura ebraica. A differenza di altre religioni, l'ebraismo non pretende che tutti diventino ebrei, ma dichiara, al contrario, che "i giusti di tutte le nazioni hanno una parte nel mondo a venire" ⁽⁸¹⁾. Dio dice ad Abramo che gli ebrei sono i portatori di benedizioni per tutta l'umanità ⁸².

La preoccupazione ebraica per tutta l'umanità si esprime nella sovrarappresentazione degli ebrei nelle professioni sanitarie, nelle eccezionali tecnologie mediche salvavita create in Israele ⁸³ e nei famosi ospedali americani con nomi come Mount Sinai e Maimonides. Gli ebrei americani sono più propensi a donare, e a donare più generosamente, rispetto agli americani cattolici, protestanti e laici ⁽⁸⁴⁾. Ricercatori europei sostengono che l'acume finanziario ebraico sia stato così vantaggioso per

⁸⁰ Firing Line con Margaret Hoover, "Alexandria Ocasio-Cortez", PBS, 13 luglio 2018. <https://www.youtube.com/watch?v=ATQlrk3GULA> 18:25-20:56.

⁸¹ Maimonide, *Yad HaChazakah*, Leggi del pentimento 3:5. Scritto tra il 1170 e il 1180 d.C.

⁸² Genesi 12:3.

⁸³ Abigail Klein Leichman, "I 12 progressi medici israeliani più sorprendenti", Israel21c, 16 dicembre 2024. <https://www.israel21c.org/the-top-12-most-amazing-israeli-medical-advances/>

⁸⁴ Hanna Shaul Bar Nissim, "Gli ebrei americani e le donazioni di beneficenza: una tradizione duratura", The Conversation, 10 dicembre 2017. <https://theconversation.com/american-jews-and-charitable-giving-an-enduring-tradition-87993>

ogni partecipante all'economia locale che le regioni europee che *non* hanno espulso i propri ebrei hanno ancora oggi un PIL più elevato.⁸⁵

Tuttavia, la menzogna secondo cui gli ebrei ritengono di avere il diritto di abusare dei non ebrei è, come quella precedente (che tutte le proprietà ebraiche sono rubate e che gli ebrei non appartengono a nessun luogo), una convinzione fondamentale senza la quale le accuse mosse oggi contro Israele sarebbero inspiegabili. Consideriamo questi elementi fondamentali della narrativa "anti-Israele":

- *Razzismo o apartheid.* Gli arabi israeliani, che costituiscono oltre il 20% della popolazione di Israele, hanno pieno diritto di voto: nonostante il dilagante pregiudizio antisemita di Wikipedia,⁸⁶ essa riconosce comunque dieci attuali membri arabi della Knesset (il parlamento israeliano), oltre a 90 ex membri risalenti alle prime elezioni della Knesset nel 1949.⁸⁷

D'altra parte, però, non ci sono cittadini ebrei nell'Autorità Palestinese, tanto meno nella Striscia di Gaza controllata da Hamas, né in Kuwait, né in Giordania. Ci sono circa 12 ebrei in Egitto,⁸⁸ 27 in Libano⁸⁹ e 4 in Siria.⁹⁰ Agli ebrei è anche proibito pregare sul Monte del Tempio, il sito dei due Templi sacri ebraici. In altre parole, coloro che muovono questa accusa contro Israele sono essi stessi razzisti.

- *Pulizia etnica.* Rivolgere questa accusa contro Israele, che oggi ha cinque volte più arabi rispetto al 1967, sia all'interno dei confini del 1948 che di quelli post-1967, è ancora più contrario alla realtà. Riferendosi al punto precedente e al suo elenco delle attuali popolazioni ebraiche dei paesi che circondano Israele, si noti che non esiste uno Stato arabo che abbia oggi anche solo il 5% degli ebrei che aveva nel 1948, se prima di quell'anno era consapevole della presenza ebraica.⁹¹ La vera pulizia etnica è stata l'espulsione degli ebrei dalle nazioni arabe musulmane.

⁸⁵ Richard Gray, "Cacciare gli ebrei medievali dall'Europa ha danneggiato l'economia", Daily Mail UK, 10 marzo 2016.

<https://www.dailymail.co.uk/sciencetech/article-3484434/Kicking-Medieval-Jews-Europe-damaged-economy-effects-seen-TODAY-Regions-expelled-lower-GDP-didn-t.html>

⁸⁶ Yaakov Menken, "Wikipedia odia Israele e gli ebrei", Jewish News Syndicate, 6 agosto 2024.

<https://www.jns.org/wikipedia-hates-israel-and-jews/>

⁸⁷ Wikipedia, "Elenco dei membri arabi della Knesset", aggiornato il 9 settembre 2024, consultato il 29 novembre 2024.

https://en.wikipedia.org/wiki/List_of_Arab_members_of_the_Knesset

⁸⁸ "Intervista alla comunità ebraica egiziana in via di estinzione", Dartmouth, 15 marzo 2022,

<https://home.dartmouth.edu/news/2022/03/interviewing-egypts-vanishing-jewish-community>

⁸⁹ Stéphanie Khouri, "The Last Jews of Lebanon, a Life Shrouded in Secrecy" (Gli ultimi ebrei del Libano, una vita avvolta nel segreto), *L'Orient Today*, 16 giugno 2022,

<https://today.lorientlejour.com/article/1302830/the-last-jews-of-lebanon-a-life-shrouded-in-secrecy.html>⁹⁰

Itamar Eichner, "Only 4 Jews Remain in Syria, and They Refuse to Leave the Country," *Ynetglobal*, 24 dicembre 2024. <https://www.ynetnews.com/jewish-world/article/bkfy400ubye>

⁹¹ Andrea Mifano, "L'espulsione degli ebrei dai paesi arabi e dall'Iran: una storia mai raccontata", World Jewish Congress, 2 febbraio 2021.

<https://www.worldjewishcongress.org/en/news/the-expulsion-of-jews-from-arab-countries-and-iran--an-untold-history>

- *Genocidio*, il tentativo di sterminare un popolo. Israele è stato accusato per decenni di "genocidio lento",⁹² fino all'ottobre 2023, quando improvvisamente è stato riconosciuto che, al contrario, gli arabi in tutti i territori israeliani hanno goduto di una crescita esponenziale, tanto che metà di coloro che vivono nella Striscia di Gaza avevano meno di 18 anni.⁹³ Questa è l'unica volta nella storia in cui le presunte vittime di genocidio hanno scelto quando il genocidio è iniziato e quando è finito.

Inoltre, accusare Israele di "genocidio" durante la sua guerra a Gaza è impossibile senza credere che le vite degli ebrei non abbiano alcun valore, nemmeno per gli ebrei stessi. Dal punto di vista giuridico, l'accusa di genocidio richiede l'intenzionalità, senza alcuna spiegazione alternativa plausibile. Se le vite degli ebrei meritano di essere salvate, allora il salvataggio degli ostaggi fornisce esattamente quell'alternativa. In realtà, Israele mette regolarmente a rischio le proprie forze per evitare vittime civili in un modo che gli eserciti americani ed europei non tollererebbero.

⁹⁴

Si noti che tutto quanto sopra - razzismo, apartheid, pulizia etnica e genocidio - sono anche esempi della bugia n. 4, che accusa gli ebrei proprio di ciò che i loro nemici fanno, o desiderano fare, agli ebrei. Maggiori informazioni su questo argomento sono riportate di seguito.

Bugia n. 3: gli ebrei sono un'unica entità; tutti sono responsabili delle azioni di uno solo.

Nessuna delle assurdità sopra menzionate avrebbe preso piede se alcuni individui non fossero stati predisposti a considerare tutti gli ebrei come un'unica minaccia ostile alla popolazione in generale. Alla fine del 2019, Grafton Thomas ha cercato "templi sionisti" e "perché Hitler odiava gli ebrei" prima di attaccare una celebrazione di Hanukkah nella casa di un rabbino non sionista a Monsey, New York.⁹⁵

La pratica degli stereotipi è una caratteristica costante delle credenze antisemite. Il *Netziv* scrisse di un ladro ebreo che "dimostrava" agli antisemiti che tutti gli ebrei sono ladri; ciò si è concretizzato nelle reazioni antisemite, ad esempio, allo scandalo Bernie Madoff⁹⁶.

Questo spiega il movimento "BDS" (Boicottaggio, Disinvestimento e Sanzioni), lanciato nel 2005 ma che trae origine dal boicottaggio arabo della Palestina nel 1946. La guerra economica contro gli ebrei è ancora più antica del

⁹² Steve Lendman, "Israel's Slow-Motion Genocide in Occupied Palestine" (Il genocidio al rallentatore di Israele nella Palestina occupata), in: Cook, W.A. (a cura di) *The Plight of the Palestinians* (La difficile situazione dei palestinesi). Palgrave Macmillan, New York. https://doi.org/10.1057/9780230107922_2, gennaio 2010.

⁹³ Linah Mohammad, Tinbete Ermyas e Ailsa Chang, "Half of Gaza's population is under 18. Here's what that means for the conflict" (Metà della popolazione di Gaza ha meno di 18 anni. Ecco cosa significa per il conflitto), NPR, 18 ottobre 2023. <https://www.npr.org/2023/10/18/1206897328/half-of-gazas-population-is-under-18-heres-what-that-means-per-il-conflitto>

⁹⁴ John Spencer, "Israele ha creato un nuovo standard per la guerra urbana. Perché nessuno lo ammette?" *Newsweek*, 25 marzo 2024. <https://www.newsweek.com/israel-has-created-new-standard-urban-warfare-why-will-no-one-admit-it-opinion-1883286>

⁹⁵ Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti, "Uomo della contea di Orange accusato di ulteriori crimini d'odio federali per l'attacco con machete del 28 dicembre 2019 a casa di un rabbino", 9 gennaio 2020, <https://www.justice.gov/opa/pr/orange-county-man-charged-additional-federal-hate-crimes-december-28-2019-machete-attack>

⁹⁶ ADL, "L'antisemitismo e lo scandalo Madoff", 19 dicembre 2008. <https://www.adl.org/resources/news/anti-semitism-and-madoff-scandal>

I nazisti, che nel 1933 dichiararono: "Tedeschi! Difendetevi! Non comprate dai giudei!". Ha una storia lunga e brutta, sempre legata alle falsità sul furto, l'ostilità e la colpevolezza collettiva degli ebrei.⁹⁷

Ma questo non si limita alla menzogna fondamentale del furto ebraico. Gli ebrei, come gruppo, sono accusati di essere contemporaneamente capitalisti⁹⁸ e comunisti⁹⁹, ricchi e dipendenti dall'assistenza sociale. Criminali come Bernie Madoff, Harvey Weinstein¹⁰⁰ e Jeffrey Epstein¹⁰¹ non sono trattati come predatori che casualmente sono ebrei, ma come rappresentanti dell'ebraismo. A volte, il modello di "ebreo" in questione non è affatto ebreo, come quando Candace Owens ha ripetutamente affermato che Josef Stalin era ebreo e ha chiesto ai suoi seguaci: "Perché credete che così tanti cristiani siano stati uccisi in massa?"¹⁰²

Un'espressione evidente di questo fenomeno è l'ondata di antisemitismo che ha seguito il massacro di Hamas in Israele. Qualsiasi ebreo, ovunque si trovasse, è stato preso di mira a causa delle presunte (ma false) affermazioni fatte su Israele¹⁰³. Durante una manifestazione "filopalestinese" nell'aprile del 2024, la polizia di Londra ha detto a un uomo di non avvicinarsi perché sembrava "apertamente ebreo". I funzionari hanno insistito sul fatto che la città era sicura per gli ebrei, ma quando la folla si è radunata per la Palestina, l'identità ebraica stessa è diventata una provocazione che avrebbe potuto scatenare violenze¹⁰⁴.

I sostenitori dei "palestinesi" traducono regolarmente in modo errato o estrapolano dal contesto una singola dichiarazione di un politico israeliano, di un conduttore televisivo o di un soldato dell'IDF, e la presentano come il punto di vista "israeliano".¹⁰⁵ In effetti, è

⁹⁷ Museo Memoriale dell'Olocausto degli Stati Uniti, "Boicottaggio delle attività commerciali ebraiche", Enciclopedia dell'Olocausto, consultato il 2 gennaio 2026. <https://encyclopedia.ushmm.org/content/en/article/boycott-of-jewish-businesses>⁹⁸ W.H. Blanchard, "Karl Marx e la questione ebraica". *Political Psychology*, 5(3), 365–374. Settembre 1984. <https://doi.org/10.2307/3790882>

⁹⁹ André W.M Gerrits, *Il mito del comunismo ebraico*. Monografie, 2009.

¹⁰⁰ Marc Howard Wilson, "A chi importa se Harvey Weinstein è ebreo?". *Greenville News*, 4 novembre 2017. <https://www.greenvilleonline.com/story/opinion/2017/11/04/who-cares-if-harvey-weinstein-jewish/802733001/>

¹⁰¹ Marcus Geduld, "Il comportamento di Jeffrey Epstein è tipico degli ebrei?" risposta pubblicata su Quora, luglio 2024. <https://www.quora.com/Is-the-behavior-of-Jeffrey-Epstein-typical-of-the-Jews>
Robert Walker-Smith, "Gli ebrei come Jeffrey Epstein, Harvey Weinstein e i Rothschild sono ciò che Hitler intendeva per 'ebraismo internazionale'?" risposta pubblicata su Quora, febbraio 2024. Vedi le risposte. <https://www.quora.com/Are-Jews-like-Jeffrey-Epstein-Harvey-Weinstein-and-the-Rothschilds-what-Hitler-meant-as-International-Jewry>

¹⁰² "Verifica dei fatti: secondo gli esperti non ci sono prove che Joseph Stalin fosse ebreo". *Reuters*, 5 settembre 2024. Consultato il 14 ottobre 2024. <https://www.reuters.com/fact-check/no-evidence-joseph-stalin-was-jewish-experts-say-2024-09-05/> Montefiore, Simon Sebag. *Young Stalin*. Weidenfeld and Nicolson, 2007.

¹⁰³ Andrew Macaskill e Estelle Shirbon, "L'odio aperto verso gli ebrei cresce a livello globale, alimentato dalla guerra di Gaza", *Reuters*, 1 novembre 2023. <https://www.reuters.com/world/open-hatred-jews-surges-globally-inflamed-by-gaza-war-2023-10-31/>¹⁰⁴
TOI Staff e Canaan Lidor, "La polizia di Londra si scusa per aver insinuato che la kippah di un uomo ebreo abbia 'provocato' la folla anti-Israele". *Times of Israel*, 20 aprile 2024. Consultato il 10 ottobre 2024. <https://www.timesofisrael.com/london-cops-apologize-for-implying-that-activists-kippa-provoked-anti-israel-crowd/>

¹⁰⁵ Si veda, ad esempio, il "Palestine Advocacy Project", <https://www.palestineadvocacyproject.org/quotes/>

Non ci è voluto molto perché le false accuse della Corte penale internazionale contro i leader israeliani fossero utilizzate per giustificare il maltrattamento di qualsiasi soldato israeliano che osasse recarsi all'estero.¹⁰⁶

Bugia n. 4: gli ebrei sono falsamente accusati di crimini desiderati o commessi dagli antisemiti.

La proiezione è un concetto ben noto in psicologia, parafrasato dal Talmud come "coloro che [falsamente] invalidano gli altri, lo fanno con il proprio difetto".¹⁰⁷ Come ha recentemente affermato Elon Musk a Sean Hannity, "quando si verificano questi attacchi, ciò di cui accusano l'amministrazione è ciò di cui sono colpevoli".¹⁰⁸

Questa forma di inversione è stata a lungo utilizzata per spostare la colpa da coloro che perpetrano ingiustizie sulle loro vittime. Il fatto che coloro che nutrono animosità verso gli ebrei accusino le comunità ebraiche delle stesse azioni e intenzioni che essi stessi hanno o sperano di perpetuare contro gli ebrei è solo un esempio tipico. Come accennato in precedenza, le risibili accuse di razzismo, apartheid, pulizia etnica e genocidio contro Israele sono tutte descrizioni appropriate di ciò che i nemici arabi di Israele hanno fatto o desiderano fare agli ebrei.

"Se vuoi entrare in paradiso, devi uccidere bambini e donne", ha affermato il commentatore mediatico dell'Autorità Palestinese Mahmoud Khalouf¹⁰⁹. Egli ha affermato che questo era ciò che *i rabbini* insegnavano *ai soldati israeliani*, anche se le sue parole parafrasavano il Patto di Hamas, che dichiara che l'uccisione degli ebrei è un atto religioso:

Il Giorno del Giudizio non arriverà finché i musulmani non combatteranno gli ebrei e li uccideranno. Allora gli ebrei si nasconderanno dietro le rocce e gli alberi, e le rocce e gli alberi grideranno: "O musulmano, c'è un ebreo nascosto dietro di me, vieni e uccidilo" (Articolo 7)¹¹⁰.

Dalla fine del Mandato britannico, gli eserciti arabi hanno attaccato Israele nel 1948, 1956, 1967, 1982, 2006, 2008, 2014, 2021 e 2023. Tutte queste guerre hanno due caratteristiche comuni: sono state iniziate dalle forze arabe e Israele è stato accusato dagli antisemiti di averle provocate.

Gli eventi attuali forniscono un esempio particolarmente convincente dell'importanza della proiezione tra coloro che affermano di opporsi semplicemente al "sionismo". Fino all'ottobre 2023, i soldati dell'IDF non hanno commesso stupri.

¹⁰⁶ Dana Karni e Tim Lister, "I soldati israeliani rischiano sempre più di essere arrestati all'estero dopo il servizio a Gaza", CNN, 6 gennaio 2025.

<https://www.cnn.com/2025/01/05/world/israel-gaza-soldiers-arrest-war-crimes-intl/index.html>

¹⁰⁷ c.f. dichiarazione del saggio talmudico Shmuel, Talmud babilonese, trattato Kiddushin, p. 70b.

¹⁰⁸ Sean Hannity / Fox News, "Intervista esclusiva con il presidente Trump ed Elon Musk", Fox News, 18 febbraio 2025.

<https://www.foxnews.com/media/president-trump-elon-musk-address-lefts-cries-constitutional-crisis-allegations-hannity-exclusive>

¹⁰⁹ Nan Jacques Zilberdik, "Diffamazione antisemita dell'Autorità Palestinese: 'Il rabbino ha detto di uccidere bambini e donne per entrare in Paradiso'", Palestinian Media Watch, 12 settembre 2024, <https://palwatch.org/page/35490>

¹¹⁰ Ambasciata di Israele, "Il patto di Hamas", Governo di Israele. Consultato il 12 settembre 2024. <https://embassies.gov.il/holysee/AboutIsrael/the-middle-east/Pages/The%20Hamas-Covenant.aspx>

Le donne arabe erano riconosciute come un dato di fatto anche dai nemici di Israele.¹¹¹ Questo, ovviamente, significava che la condotta morale dell'IDF era superiore a quella della maggior parte delle forze militari, persino dell'esercito statunitense.¹¹² Gli antisemiti sostenevano addirittura che ciò fosse una prova del *razzismo* da parte degli israeliani.¹¹³ Mai nella storia il razzismo ha reso *meno* probabile lo stupro,¹¹⁴ ma l'antisemitismo è immune ai fatti concreti.

Dopo il pogrom di Hamas contro Israele, però, questa narrativa non era più sostenibile. Hamas si è resa responsabile di stupri e atrocità sessuali in misura così schiacciante che persino l'ONU¹¹⁵ e la BBC¹¹⁶ sono state costrette ad ammettere la realtà. La verità che i soldati dell'IDF non hanno aggredito sessualmente le prigioniere e le civili, anche se "spiegata" con la menzogna che ciò fosse motivato dal razzismo, non era più una confutazione sufficiente. Immediatamente la narrativa è stata ribaltata, con l'ONU,¹¹⁷ il CAIR,¹¹⁸ il Movimento della Gioventù Palestinese,¹¹⁹ il professore colombiano Joseph Massad¹²⁰ e altri che hanno falsamente dichiarato, contrariamente a tutto ciò che essi stessi avevano detto e pubblicato prima del 7 ottobre, che i soldati israeliani violentano abitualmente le donne arabe palestinesi.

Le conseguenze dell'antisemitismo occidentale che incolpa Israele, piuttosto che Hamas, causano ancora più vittime tra gli arabi che tra gli ebrei. Hamas ha cercato di massimizzare le vittime civili arabe come vantaggio di pubbliche relazioni, sapendo che i suoi partner di propaganda globale avrebbero incolpato Israele per i risultati dei suoi crimini di guerra.¹²¹ Hamas ha collocato i suoi combattenti in tunnel sotto le abitazioni civili,¹²² il suo centro dati

¹¹¹ Israel National News, "Haaretz: IDF soldiers don't rape Arab women due to racism," 20 giugno 2024. Consultato il 14 ottobre 2024. <https://www.israelnationalnews.com/en/news/391832>

¹¹² Banche dati sul diritto internazionale umanitario, "Stati Uniti contro Green (caso degli omicidi di Mahmudiyah)", Comitato internazionale della Croce Rossa, 4 settembre 2009. <https://ihl-databases.icrc.org/en/national-practice/united-states-v-green-mahmudiyah-killings-case-district-court-western-district>

¹¹³ David Lange, "Quei maledetti israeliani razzisti che non violentano le palestinesi", blog Israellycool, 15 ottobre 2013. <https://www.israellycool.com/2013/10/15/those-damn-racist-israelis-who-wont-rape-palestinians/>

¹¹⁴ Alleanza nazionale per porre fine alla violenza sessuale, "Razzismo e stupro", consultato il 20 gennaio 2025. https://endsexualviolence.org/where_we_stand/racism-and-rape/

¹¹⁵ Anna Schecter, "L'ONU trova informazioni 'chiare e convincenti' che dimostrano che gli ostaggi sono stati violentati a Gaza", NBC News, 5 marzo 2024. <https://www.nbcnews.com/investigations/un-finds-clear-convincing-information-hostages-raped-gaza-rcna-141789>

¹¹⁶ Lucy Williamson, "Israele Gaza: Hamas ha violentato e mutilato delle donne il 7 ottobre, secondo quanto riferito dalla BBC", BBC, 5 dicembre 2023. <https://www.bbc.com/news/world-middle-east-67629181>

¹¹⁷ Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani, "Israele/oPt: gli esperti delle Nazioni Unite sconcertati dalle segnalazioni di violazioni dei diritti umani nei confronti delle donne e delle ragazze palestinesi", 19 febbraio 2024. <https://www.ohchr.org/en/press-releases/2024/02/israelopt-un-experts-appalled-reported-human-rights-violations-against>

¹¹⁸ CAIR, "Guardie israeliane violentano donne palestinesi", consultato il 23 febbraio 2025. https://www.cair.com/cair_in_the_news/israeli-guards-rape-palestinian-women/

¹¹⁹ Movimento giovanile palestinese, "L'esercito israeliano usa lo stupro e le violenze sessuali come armi di guerra contro i palestinesi", 28 marzo 2024. <https://www.instagram.com/palestinianyouthmovement/p/C5EDdL5Axv4/>

¹²⁰ Joseph Massad, "Perché stuprare i palestinesi è una pratica militare israeliana legittima", 12 agosto 2024. <https://www.middleeasteye.net/opinion/why-raping-palestinians-legitimate-israeli-military-practice>

¹²¹ Itamar Marcus, "Hamas sta mandando a morire i civili di Gaza per ottenere copertura mediatica, afferma il consigliere di Abbas", Palestine Media Watch, 8 aprile 2018. <https://palwatch.org/page/14078>

¹²² Adolfo Arranz et al, "All'interno dei tunnel di Gaza", Reuters, 31 dicembre 2023. <https://www.reuters.com/graphics/ISRAEL-PALESTINIANS/GAZA-TUNNELS/gkvldmzorbv/>

sotto il quartier generale dell'UNRWA,¹²³ e le sue armi nelle moschee,¹²⁴ negli ospedali,¹²⁵ e nelle scuole.¹²⁶ Secondo le leggi di guerra, tutte queste azioni deliberate erano crimini di guerra, il che significava anche che Israele era pienamente giustificato quando prendeva di mira le basi terroristiche e i depositi di armi, indipendentemente da ciò che erano prima che Hamas ne prendesse il controllo.¹²⁷ Ma Hamas sapeva che gli antisemiti di tutto il mondo avrebbero ignorato i fatti e incolpato Israele.

Bugia n. 5: gli ebrei sono responsabili dell'odio e dei crimini commessi contro di loro.

Subito dopo il massacro di Hamas del 7 ottobre, trentuno organizzazioni studentesche di Harvard hanno dichiarato che Israele era "interamente responsabile" dell'attacco non provocato da parte dei terroristi arabi, che hanno descritto come "violenza in atto".¹²⁸ Sebbene Israele avesse volontariamente allontanato tutti gli ebrei da Gaza per consentire l'autogoverno arabo nel 2005¹²⁹ e continuasse a permettere ai gazawi di attraversare il confine tra Gaza e Israele per motivi di lavoro, viaggio e cure mediche, gli attivisti hanno falsamente affermato che Israele aveva trasformato Gaza in una "prigione a cielo aperto" e che era quindi responsabile degli stupri di donne israeliane e della decapitazione di bambini israeliani. Ancora una volta, queste convinzioni riprovevoli, che non hanno avuto alcuna conseguenza né sono state condannate dagli amministratori di Harvard,¹³⁰ sfuggono a qualsiasi spiegazione se non si ricorra all'odio irrazionale e illogico che caratterizzava i nazisti e i loro predecessori.

Nel 2025 è stata indetta una manifestazione "filopalestinese" in un quartiere ortodosso di Brooklyn, New York. Il presunto obiettivo era una fiera immobiliare che vendeva terreni negli "insediamenti", ma si trattava solo di un pretesto: nessuno dei luoghi pubblicizzati si trovava al di fuori dei confini di Israele del 1948, quindi chi si opponeva a questo evento non voleva che gli ebrei si trasferissero in nessuna parte della loro patria. Inoltre, quel quartiere ha una grande popolazione di ebrei ortodossi, molti dei quali

¹²³ Emanuel Fabian, "Direttamente sotto il quartier generale dell'UNRWA a Gaza, l'IDF scopre un centro dati top secret di Hamas", Times of Israel, 10 febbraio 2024.

<https://www.timesofisrael.com/directly-beneath-unrwas-gaza-headquarters-idf-uncovers-top-secret-hamas-data-center/>

¹²⁴ I24 News, "L'IDF svela le prove che Hamas e il PIJ utilizzano le moschee per il terrorismo", 2 febbraio 2024. <https://www.i24news.tv/en/news/israel-at-war/1706883562-idf-unveils-proof-hamas-pij-use-mosques-for-t-error>

¹²⁵ Nidal Al-Mughrabi, "Centro di comando di Hamas e armi rinvenuti in un ospedale di Gaza, secondo quanto riferito dall'esercito israeliano", Reuters, 15 novembre 2023.

<https://www.reuters.com/world/middle-east/israel-raids-gazas-al-shifa-hospital-2023-11-15/>

¹²⁶ Jerusalem Post Staff, "WATCH: IDF uncovers weapons stored in UNRWA school," Jerusalem Post, 30 maggio 2024. <https://www.jpost.com/breaking-news/article-804383>

¹²⁷ Cfr. ad esempio Comitato Internazionale della Croce Rossa, Banche dati sul diritto internazionale umanitario, Regola

28. Consultato il 1° marzo 2025. <https://ihl-databases.icrc.org/en/customary-ihl/v1/rule28>

¹²⁸ Melissa Koenig, "Trentuno organizzazioni di Harvard accusano Israele dell'attacco di Hamas: 'Responsabile al 100%'", New York Post, 9 ottobre 2023.

<https://nypost.com/2023/10/09/thirty-one-harvard-organizations-blame-israel-for-hamas-attack/> ¹²⁹

Encyclopedia Britannica, "Il disimpegno di Israele da Gaza nel 2005", rivisto nell'ottobre 2024.

<https://www.britannica.com/event/Israels-disengagement-from-Gaza>

¹³⁰ Emma Haidar e Cam Kettles, "La commissione interna rivela le deliberazioni private dietro la disastrosa dichiarazione del 9 ottobre di Harvard", Harvard Crimson, 1 novembre 2024.

<https://www.thecrimson.com/article/2024/11/1/house-committee-antisemitism-report/>

né sostengono il sionismo politico né il servizio militare israeliano. In altre parole, ogni "motivo" addotto era solo un modo per incolpare gli ebrei di antisemitismo; l'unico crimine delle vittime era quello di essere ebrei.¹³¹

Questo è coerente. In un discorso pronunciato al Consiglio rivoluzionario di Fatah all'inizio del 2023, Mahmoud Abbas ha dichiarato che l'Olocausto non era una manifestazione di antisemitismo. Al contrario, ha affermato che Hitler "combatté" gli ebrei a causa delle loro pratiche finanziarie.¹³² Ciò è ancora più degno di nota se si considera che Abbas, nel 1982, scrisse una tesi di dottorato in cui sosteneva che i sionisti *collaborarono* con i nazisti per convincere un maggior numero di ebrei a trasferirsi in Palestina.¹³³ L'unica costante tra queste due posizioni antitetiche è che l'Olocausto fu colpa degli ebrei stessi. Oggi, Abbas e i suoi alleati continuano a sostenere che le politiche o le azioni israeliane sono la causa principale dell'antisemitismo e il motivo per cui gli ebrei sono attaccati non solo in Israele, ma anche in Europa e in tutto il mondo.

Come già detto, Hamas ha cercato di massimizzare le vittime civili come tattica di pubbliche relazioni. Sapeva che i suoi alleati avrebbero condannato Israele, identificato con gli ebrei, per i suoi crimini di guerra.¹³⁴

Bugia n. 6: il genocidio è il metodo appropriato per affrontare il "problema ebraico".

Laban, il Faraone, Haman, Hitler, Hamas¹³⁵ e Hezbollah¹³⁶ hanno tutti sostenuto lo stesso obiettivo: sradicare gli ebrei. Non solo distruggere Israele o compiere una pulizia etnica degli ebrei da determinati territori, ma sterminarli. Questo è sempre l'obiettivo finale dell'attività antisemita.

Se lo sterminio degli ebrei non è praticabile, l'espulsione dalla regione è la seconda soluzione migliore. Gli ebrei sono stati espulsi da vari luoghi più di 100 volte,¹³⁷ dagli Assiri fino ai

¹³¹ Ben Sales, "Scoppiano scontri durante una manifestazione filopalestinese nel quartiere a forte presenza ebraica di Borough Park", Jewish Telegraphic Agency, 19 febbraio 2025.

<https://www.jta.org/2025/02/19/united-states/brawls-break-out-surrounding-pro-palestinian-protest-in-heavy-jewish-neighborhood-of-borough-park>

¹³² MEMRI, "Il presidente palestinese Mahmoud Abbas: Hitler ha combattuto gli ebrei europei a causa della loro usura", 6 settembre 2023.

<https://www.memri.org/reports/palestinian-president-mahmoud-abbas-hitler-fought-european-jews-because-their-usury-money>

¹³³ Yair Rosenberg, "Mahmoud Abbas: ancora negazionista dell'Olocausto", Tablet Magazine, 27 aprile 2014. <https://www.tabletmag.com/sections/news/articles/mahmoud-abbas-still-a-holocaust-denier>

¹³⁴ Summer Said e Rory Jones, "Il brutale calcolo del capo di Gaza: lo spargimento di sangue dei civili aiuterà Hamas", *The Wall Street Journal*, consultato il 14 ottobre 2024.

<https://www.wsj.com/world/middle-east/gaza-chiefs-brutal-calculation-civilian-bloodshed-will-help-hamas-626720e7>

¹³⁵ Bruce Hoffman, "Comprendere l'ideologia genocida di Hamas", *The Atlantic*, 10 ottobre 2023.

<https://www.theatlantic.com/international/archive/2023/10/hamas-covenant-israel-attack-war-genocide/675602/>

¹³⁶ Alan Dershowitz, "Hezbollah's Final Solution," *Aish.com*, consultato il 23 febbraio 2025. <https://aish.com/48906402/>

¹³⁷ Lou Hackett Silberman e Theodor H. Gaster, "Marginalizzazione ed espulsione", *Encyclopedia Britannica*, revisione settembre 2024.

<https://www.britannica.com/topic/Judaism/Marginalization-and-expulsion>

espulsioni di ebrei dai paesi musulmani dopo il 1948.¹³⁸ Questo è il motivo per cui ogni proposta di "soluzione a due Stati" suggerisce un paese che abbia sia ebrei che arabi e uno che sia *Judenrein*. I manifestanti "pro-Palestina" affermano di essere "anticolonialisti", ma ciò che intendono è la pulizia etnica di tutti gli ebrei da almeno una parte della loro patria.

Per realizzare questa pulizia etnica vengono utilizzate molte tattiche: propaganda e retorica, molestie, graffiti e atti di vandalismo, e violenza vera e propria. Ma dato che l'obiettivo è il genocidio, la violenza è presente fin dall'inizio. Le "manifestazioni pro-Palestina" non *degenerano* in violenza; come ha affermato il deputato Ritchie Torres, "La violenza non è un difetto, ma una caratteristica del cosiddetto movimento 'Free Palestine'" ¹³⁹. L'unica domanda è se una particolare manifestazione ricorrerà alla violenza o si limiterà a minacciarla; in entrambi i casi, sono intrinsecamente odiose e progettate per instillare paura negli ebrei.

A poche ore dal massacro in Israele, l'organizzazione National Students for Justice in Palestine (SJP) ha pubblicato un "Kit per la Giornata della Resistenza" per le manifestazioni del 12 ottobre (come sostiene una causa legale in corso, SJP agisce come collaboratore e propagandista di Hamas e potrebbe aver preparato il materiale in anticipo, con una certa conoscenza di ciò che Hamas stava pianificando).¹⁴⁰ Il toolkit dichiarava con orgoglio che "Noi, come studenti palestinesi in esilio, siamo PARTE di questo movimento, non in solidarietà con questo movimento" (enfasi nell'originale).¹⁴¹

SJP ha dichiarato che tutti i suoi membri facevano *parte* della banda di assassini, stupratori, rapitori, bruciatori di bambini e mutilatori di corpi di Hamas. Essere membri dell'SJP significa glorificare e desiderare il genocidio. Eppure l'SJP non è solo tollerato, ma accolto con favore in oltre 150 campus in tutta l'America, ricevendo finanziamenti che, in un mondo più sano, sarebbero considerati una violazione della legge federale 18 U.S.C. § 2339B relativa alla fornitura di sostegno materiale o risorse a organizzazioni terroristiche straniere designate.

Bugia n. 7: gli ebrei sono sleali e parassiti (ignorando qualsiasi contributo positivo).

Nessuno accusa gli italo-americani di slealtà quando favoriscono il commercio con l'Italia, tanto meno incolpa i cinesi di etnia cinese per la brutale repressione dei musulmani uiguri (e della popolazione cinese) da parte del governo cinese. Ma è normale che anche i politici di spicco alludano alla doppia lealtà quando gli ebrei americani sostengono Israele, appoggiano l'alleanza americana con Israele o favoriscono l'azione americana contro l'Iran. ¹⁴²

¹³⁸ Jewish Virtual Library, "Fact Sheet: Jewish Refugees from Arab Countries" (Scheda informativa: rifugiati ebrei dai paesi arabi), consultato il 23 febbraio 2025. <https://www.jewishvirtuallibrary.org/jewish-refugees-from-arab-countries>

¹³⁹ Ritchie Torres, Post su X, 18 febbraio 2025. <https://x.com/RitchieTorres/status/1892033141998485607>

¹⁴⁰ Parizer contro AJP Educational Foundation Inc., denuncia 1:24-cv-00724, 1 maggio 2024, pagine 19-21. <https://www.courtlistener.com/docket/68493840/parizer-v-ajp-educational-foundation-inc/>

¹⁴¹ National Students for Justice in Palestine, "Day of Resistance Toolkit," consultato il 24 febbraio 2025. <https://dw-wp-production.imgix.net/2023/10/DAY-OF-RESISTANCE-TOOLKIT.pdf>

¹⁴² Rabbi Shraga Simmons, "Calling Charles Schumer a Traitor" (Chiamare Charles Schumer traditore), Aish.com, consultato il 23 febbraio 2025. <https://aish.com/calling-charles-schumer-a-traitor/>

Considerate quanto segue: il Monte del Tempio è senza dubbio il luogo più sacro della religione ebraica. È il luogo dove un tempo sorgevano entrambi i Templi sacri ebraici e dove sorgerà il Terzo Tempio nell'era messianica. La moschea di Al-Aqsa si trova in quel luogo *solo* perché era il sito dei templi ebraici. È considerata la moschea più sacra di tutto Israele, non perché Maometto l'abbia mai visitata, ma perché è identificata nella Bibbia come il luogo di riposo principale della Presenza Divina di Dio.¹⁴³

Tuttavia, quando il Segretario Generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres ha riconosciuto che i due Templi Sacri che un tempo sorgevano sul Monte del Tempio a Gerusalemme erano in realtà ebraici, Fatah ha definito questo riconoscimento della realtà storica e della fede islamica un "attacco ai diritti dei palestinesi nella città" e ha chiesto delle scuse.¹⁴⁴ Da allora, l'ONU ha fatto riferimento al Monte del Tempio esclusivamente come luogo sacro musulmano, fingendo che non abbia alcun legame legittimo con gli ebrei.¹⁴⁵

Anche i media americani hanno seguito questa tendenza. Il Washington Post ha riportato che il Segretario alla Difesa Pete Hegseth "ha espresso il suo sostegno al controllo ebraico del Monte del Tempio, un luogo sacro musulmano dove ora sorge la moschea di al-Aqsa", sottintendendo che il "controllo" ebraico sia in qualche modo ostile e omettendo il suo status di luogo più sacro dell'ebraismo.¹⁴⁶ Solo dopo aver subito una forte reazione negativa, il Post ha riconosciuto la realtà alcuni giorni dopo, modificando la sua formulazione in "luogo sacro per musulmani ed ebrei".¹⁴⁷

Oltre a rimandarci alla menzogna secondo cui tutte le proprietà ebraiche sono detenute illegittimamente, il messaggio chiaro che emerge dalla scelta delle parole, dall'ONU al Washington Post, è che gli ebrei non hanno alcun diritto autentico, ma governano ingiustamente sui luoghi sacri altrui. Si noti che anche dopo la correzione, il Washington Post pone i musulmani prima degli ebrei, sebbene il sito sia sacro solo per i musulmani a causa del suo status di luogo più sacro dell'ebraismo.

Mahmoud Abbas vorrebbe anche farci credere che gli ebrei di oggi, specialmente quelli che hanno creato la filosofia sionista, non siano in realtà ebrei, né tantomeno semiti. In un discorso al Consiglio Rivoluzionario di Fatah, ha riesumato una tesi da tempo confutata secondo cui gli ebrei ashkenaziti di oggi avrebbero avuto origine nell'impero khazaro un millennio fa e non farebbero parte delle Dodici Tribù di Israele.¹⁴⁸ In realtà, studi genetici dimostrano che, ad esempio, sia gli ashkenaziti che i sefarditi

¹⁴³ Adam Zeidan, "Al-Aqsa Mosque", Encyclopedia Britannica, aggiornato l'11 dicembre 2024. <https://www.britannica.com/topic/Al-Aqsa-Mosque>

¹⁴⁴ Yair Rosenberg, "Il nuovo Segretario Generale delle Nazioni Unite riconosce i legami ebraici con Gerusalemme; i palestinesi chiedono scuse", Tablet Magazine, 3 febbraio 2017. <https://www.tabletmag.com/sections/news/articles/new-un-secretary-general-acknowledges-jewish-ties-to-jerusalem-palestinians-demand-apology>

¹⁴⁵ I24 News, "La risoluzione dell'ONU chiama il Monte del Tempio solo con il nome musulmano", 1 febbraio 2022. <https://www.i24news.tv/en/news/israel/diplomacy/1638435562-un-resolution-only-calls-temple-mount-by-muslim-name>

¹⁴⁶ Missy Ryan et al, "Le tensioni sui palestinesi al centro della mossa di Trump in Medio Oriente", Washington Post, versione originale del 15 febbraio 2025. <https://archive.ph/9RAZL>

¹⁴⁷ Missy Ryan et al, "Tensions over Palestinians at heart of Trump's Middle East gambit," Washington Post, versione rivista del 17 febbraio 2025. <https://archive.ph/GuxJg>

¹⁴⁸ Ehud Yaari, "Abbas and the Khazar Claim: Separating Myth from Fact," Fikra Forum, 12 settembre 2023. <https://www.washingtoninstitute.org/policy-analysis/abbas-and-khazar-claim-separating-myth-fact>

I discendenti di Aaronne, il primo Kohen (sacerdote), condividono caratteristiche comuni nel cromosoma Y, che viene trasmesso esclusivamente da padre in figlio.¹⁴⁹

Per una visione più realistica del contributo degli ebrei alla società, rivedete quanto detto nella bugia n. 2 sugli ospedali ebraici, i progressi medici e tecnologici, le donazioni di beneficenza e persino la competenza finanziaria. Considerate inoltre che gli Stati Uniti hanno basi militari in oltre 80 paesi e hanno giurato di proteggerne oltre 50. Israele è uno dei pochi paesi di questo gruppo che non chiede agli Stati Uniti di fornire truppe sul campo, mettendo in pericolo i propri soldati.

Bugia n. 8: La "Grande Bugia", un insieme di fantasie maligne, è credibile riguardo agli ebrei.

Per gli antisemiti, le menzogne non sono una distrazione irrilevante; tutto ciò che dicono è, al massimo, una mezza verità. Esempi significativi:

Alla fine di ottobre 2023, mentre Israele iniziava a rispondere al peggior massacro della sua storia, il Ministero della Salute di Gaza, controllato da Hamas, dichiarò falsamente che un attacco aereo israeliano aveva colpito l'ospedale Al-Ahli, causando 500 vittime.¹⁵⁰ La notizia è stata riportata dal New York Times, dal Washington Post, dal Wall Street Journal, dal New York Post, dalla ABC, dalla NBC, dalla CBS, dalla FOX, dalla CNN, dalla NPR, dalla PBS, dall'Associated Press, dal Guardian e da Al Jazeera.¹⁵¹ La verità era che un razzo della Jihad islamica palestinese aveva mancato il bersaglio, atterrando nel parcheggio dell'ospedale e uccidendo diversi arabi invece che ebrei come previsto.¹⁵²

Ci è stato detto di carestia e genocidio a Gaza, anche se il numero di nascite vive superava persino il numero ridicolmente gonfiato delle vittime,¹⁵³ e il mondo ha visto uomini, donne e bambini sani e ben nutriti ballare davanti alle bare dei bambini israeliani strangolati a morte.¹⁵⁴ Questo è diventato l'unico conflitto al mondo in cui l'aggressore, Hamas, ha affermato sia di aver subito un genocidio sia di aver vinto la guerra. Eppure questa indifferenza verso la verità si è diffusa nei campus di tutta l'America.

¹⁴⁹ Rabbi Yaakov Kleiman, "The Cohanim - DNA Connection" (I Cohanim - Il legame del DNA), Aish.com, consultato il 2 marzo 2025. <https://aish.com/48936742/>

¹⁵⁰ Nidal Al-Mughrabi, "In deadly day for Gaza, hospital strike kills hundreds" (Giornata mortale per Gaza, l'attacco all'ospedale uccide centinaia di persone), Reuters, 18 ottobre 2023. <https://www.reuters.com/world/middle-east/least-500-victims-israeli-air-strike-hospital-gaza-health-ministry-2023-10-17/>

¹⁵¹ David Zweig, "L'intero settore dei media ha citato erroneamente un portavoce di Hamas?", 28 ottobre 2023. <https://www.silentlunch.net/p/did-the-entire-media-industry-misquote>

¹⁵² New York Times, "Nota della redazione: copertura dell'ospedale di Gaza", 23 ottobre 2023. <https://www.nytimes.com/2023/10/23/pageoneplus/editors-note-gaza-hospital-coverage.html>

¹⁵³ AFP / TOI, "Quasi 20.000 bambini nati nell'inferno di Gaza dal 7 ottobre, secondo un funzionario dell'ONU che tace sui bambini israeliani tenuti in ostaggio", 19 gennaio 2024. https://www.timesofisrael.com/liveblog_entry/nearly-20000-babies-born-in-gaza-hell-since-oct-7-says-un-official-mum-on-israeli-baby-hostage/

¹⁵⁴ Aaron Boxerman e Rawan Sheikh Ahmad, "Con bare e schermi, Hamas consegna gli ostaggi morti a Israele", New York Times, 21 febbraio 2025. <https://www.nytimes.com/2025/02/20/world/middleeast/israel-hamas-hostages-bodies.html>

In realtà, la narrazione della Palestina è essa stessa un esempio della Grande Bugia. Zuheir Mohsen, allora leader della fazione filosiriana dell'Organizzazione per la Liberazione della Palestina, affermò senza mezzi termini in un'intervista del 1977 che la loro autoidentificazione come palestinesi non aveva lo scopo di creare uno Stato palestinese, ma di eliminare quello ebraico: «Il popolo palestinese non esiste», disse. «Non ci sono differenze tra giordani, palestinesi, siriani e libanesi. Siamo tutti parte di un unico popolo, la nazione araba... L'identità palestinese esiste solo per ragioni tattiche... Una volta assicurati i nostri diritti in tutta la Palestina, non dovremo ritardare di un solo istante la riunificazione della Giordania e della Palestina".¹⁵⁵

Bugia n. 9: gli ebrei sono astuti e scaltri, e dobbiamo prevenire la minaccia che rappresentano.

C'è un famoso aforisma yiddish che dice: "Due ebrei, tre opinioni". Ma agli antisemiti non importa: la Coalizione per i Valori Ebraici, l'ADL e il movimento riformista (tre gruppi diversi che raramente sono d'accordo) agiscono in qualche modo di concerto. Ecco perché una distorsione di una dichiarazione casuale di un ex membro di un precedente governo israeliano è in qualche modo espressione della politica del governo, o una battuta di un rabbino ortodosso a caso (ci sono decine di migliaia di rabbini ortodossi) è "la" posizione ebraica, nelle mani dell'antisemita.

In termini pratici, ciò significa che una "ONG europea" produce quelli che sostiene essere "500 casi di incitamento al genocidio da parte di Israele" (¹⁵⁶), quando in realtà ha raccolto 500 citazioni di singoli israeliani, che potrebbero essere giornalisti o opinionisti tanto quanto membri del Parlamento, e tanto meno decisori politici. Queste dichiarazioni sono quasi universalmente distorte per travisarne il significato. Le ONG non solo stereotipano tutti gli ebrei come se condividessero un'unica opinione o un unico obiettivo, ma legano tutti gli ebrei a un'interpretazione distorta di una dichiarazione innocente trasformandola in qualcosa di sinistro.

Combina le menzogne sul furto ebraico e la necessità di prevenire tale minaccia, e otterrai il BDS, ovvero il movimento che mira a boicottare gli ebrei, disinvestire dalle imprese ebraiche e sanzionare gli ebrei che vivono nella patria ebraica, o almeno nel territorio che essi ritengono "occupato". Il movimento sostiene di desiderare "solo" il ritiro di Israele dal centro religioso e difensivo del Paese.

La storia ci mostra che la prima cosa che fecero i nazisti, poco dopo essere saliti al potere, fu istituire un boicottaggio contro le imprese ebraiche. Il boicottaggio nazista era accompagnato dall'affermazione che i tedeschi dovevano "proteggersi" non acquistando dai giudei. Oggi, il BDS sostiene di credere che replicare una vecchia tattica nazista ("Tedeschi! Difendetevi! Non comprate dagli ebrei!") sia un buon modo per convincere gli ebrei a compromettere la sicurezza delle loro famiglie. Solo un idiota potrebbe immaginare che una tattica del genere possa essere produttiva, dimostrando l'irrazionalità intrinseca dell'antisemitismo.

¹⁵⁵ James Dorsey, "Wij zijn alleen Palestijn om politieke reden", *Trouw*, 31 marzo 1977, <https://resolver.kb.nl/resolve?urn=ABCD:DD:010827275:mpeg21:p007>

¹⁵⁶ Ghanem, Noureldein. "Database exposes 500 instances of Israeli incitement to genocide in Gaza" (Il database rivela 500 casi di incitamento al genocidio da parte di Israele a Gaza). TRTWorld. Consultato il 25 settembre 2024. <https://www.trtworld.com/middle-east/database-exposes-500-instances-of-israeli-incitement-to-genocide-i-n-gaza-16537146>

Bugia n. 10: La "minaccia ebraica" giustifica un'ossessione irrazionale e totalizzante.

Il nome stesso di BDS, acronimo di Boycott, Divestment *and* Sanctions (Boicottaggio, Disinvestimento e Sanzioni), è ossessivo.

Nel 2015, Patrisse Cullors, cofondatrice del BLM, ha affermato che la fine di Israele era indispensabile per la sopravvivenza della civiltà in una presentazione agli studenti della Harvard Law School: «Se non agiamo con coraggio e determinazione per porre fine al progetto imperialista chiamato Israele, siamo condannati».¹⁵⁷ Sebbene la sua presunta preoccupazione fosse il razzismo in America, ha dichiarato che *tutta l'umanità* sarebbe stata "condannata" se agli ebrei fosse stata concessa l'autodeterminazione nella loro patria indigena.

Allo stesso modo, le Nazioni Unite dedicano più tempo a diffamare Israele che ad affrontare i problemi e le crisi mondiali: più del doppio, in realtà. Dal 2015 al 2023, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato 154 risoluzioni su Israele, contro le 71 sul resto del mondo. Al solo scopo di punire Israele, nel 2024 ha ignorato: la storia dei bombardamenti siriani sulle comunità israeliane e la sua guerra di aggressione nel 1967; l'incitamento alla violenza da parte degli arabi palestinesi; i 900.000 ebrei sfollati dalle loro case negli Stati arabi; gli sforzi dell'Iran per acquisire armi nucleari; gli atti di terrorismo di Hezbollah e il fallimento del Libano nel disarmare Hezbollah; l'operato dell'UNRWA come ramo finanziato dall'ONU dell'organizzazione terroristica Hamas;¹⁵⁸ le continue violazioni dei diritti umani perpetrate contro milioni di musulmani uiguri in Cina; e l'elenco potrebbe continuare.¹⁵⁹

Molto prima del pogrom di Hamas dell'ottobre 2023, i gruppi universitari avevano abbandonato ogni preoccupazione per le vere crisi dei diritti umani in tutto il mondo per concentrarsi su Israele. Mentre in passato era comune trovare studenti che protestavano contro i genocidi in Ruanda, Bosnia e Darfur, oggi non c'è alcuna difesa degna di nota per i cristiani in Nigeria, gli yazidi in Iraq, gli alawiti o i cristiani in Siria, o i musulmani uiguri nel Turkestan orientale.¹⁶⁰ In altre parole, gli studenti di oggi non sono solo ossessionati e ostili nei confronti degli ebrei, ma ignorano situazioni in cui la loro voce potrebbe avere un impatto positivo. Forse non è una coincidenza che lo stato della libertà globale sia in declino in tutto il mondo da oltre 18 anni consecutivi.¹⁶¹

¹⁵⁷ Samuel Chamberlain, "Il cofondatore del BLM ha chiesto nel 2015 di 'porre fine al progetto imperialista' di Israele", New York Post, 30 maggio 2021.

<https://nypost.com/2021/05/30/blm-co-founder-called-to-end-imperialist-project-of-israel/>

¹⁵⁸ Times of Israel, "Israele interrompe i rapporti con l'UNRWA a causa dei legami con gruppi terroristici, mentre entra in vigore il divieto", 30 gennaio 2025.

<https://www.timesofisrael.com/israel-cuts-ties-with-unrwa-over-links-with-terror-groups-as-ban-comes-into-effect/>

¹⁵⁹ UN Watch, "Risoluzioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 2024 su Israele contro il resto del mondo", 3 novembre 2024. <https://unwatch.org/2024-unga-resolutions-on-israel-vs-rest-of-the-world/>

¹⁶⁰ Yaakov Menken e Lela Gilbert, "A Hate Group Grows on Campus" (Un gruppo che incita all'odio cresce nel campus), Townhall.com, 29 ottobre 2021. <https://townhall.com/columnists/yaakovmenken/2021/10/29/a-hate-group-grows-on-campus-n2598228>

¹⁶¹ Yana Gorokhovskaia e Cathryn Grothe, "The Mounting Damage of Flawed Elections and Armed Conflict" (Il danno crescente delle elezioni irregolari e dei conflitti armati), Freedom House, febbraio 2024. <https://freedomhouse.org/report/freedom-world/2024/mounting-damage-flawed-elections-and-armed-conflict>

PARTE IV: CONCLUSIONE

Dalle sezioni precedenti si evince che praticamente tutto ciò che viene detto oggi contro Israele è legato a una o più delle classiche menzogne raccontate da millenni da coloro che odiano gli ebrei. Le convinzioni e le motivazioni alla base dell'antisemitismo non sono cambiate, solo la pretesa.

Gli indicatori qui descritti consentono al lettore attento di identificare il pregiudizio antisemita in casi non menzionati. In effetti, essi sono alla base di ogni valido tentativo di definire l'antisemitismo.

Le tre D di Natan Sharansky: demonizzazione, doppio standard e delegittimazione, sono altri modi per descrivere il fatto di vedere gli ebrei come una minaccia irrazionale, proiettando sugli ebrei l'agenda dei loro nemici e immaginando che tutto ciò che appartiene agli ebrei sia rubato piuttosto che legittimamente loro.

L'elenco di undici stereotipi dell'ADL ¹⁶², che utilizza per identificare i livelli di antisemitismo in base alla percentuale di intervistati che ritengono che la maggior parte di essi sia probabilmente vera, è interamente correlato a queste dieci convinzioni di fondo e, in particolare, alle prime due. Invitiamo il lettore interessato a confrontare e contrapporre l'elenco dell'ADL con quello sviluppato nel presente documento. I tropi dell'ADL possono essere facilmente collegati agli indicatori esposti in questo documento o all'interazione tra alcuni di essi.

La definizione operativa di antisemitismo dell'International Holocaust Remembrance Alliance (IHRA)¹⁶³ fornisce una definizione di base eccessivamente vaga, ma presenta poi un elenco di esempi chiari di accuse e atteggiamenti antisemiti. Tutti questi esempi, ancora una volta, sono legati agli indicatori qui descritti, ma tali indicatori, basati com'è ovvio su scritti risalenti a millenni fa, sono immuni dai tentativi di screditarli come politicamente motivati o legati al sionismo moderno. Il lettore è invitato a verificare se alcuni di questi legami non siano evidenti dopo un attento esame.

I segni distintivi dell'antisemitismo sono sempre stati lì, in attesa che li trovassimo nelle parole del testo biblico, e quindi possiamo riconoscerli non solo oggi, ma anche domani. Ci auguriamo che ciò consenta ai responsabili politici e alle parti interessate di vedere oltre le apparenze, passate, presenti e future, per identificare e respingere l'antisemitismo ovunque e ogni volta che si manifesti.

¹⁶² ADL, "The ADL Global 100: Index of Antisemitism" (L'ADL Global 100: Indice dell'antisemitismo), consultato il 27 febbraio 2025. <https://www.adl.org/adl-global-100-index-antisemitism>

¹⁶³ International Holocaust Remembrance Alliance, "Definizione operativa di antisemitismo", 26 maggio 2016. <https://holocaustremembrance.com/resources/working-definition-antisemitism>